



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO IV

NUMERO 1

MARZO 2009





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO IV

NUMERO 1

MARZO 2009

SOMMARIO

Editoriale2

DALL'AMMINISTRAZIONE

Dal consiglio comunale dell'25 novembre 20083
Dal consiglio comunale del 30 dicembre 20084
Le domande per i parcheggi entro il 30 aprile7
Le delibere della giunta8
Stop al cloro: l'acqua sarà potabilizzata con raggi uv10
Alleanza nelle alpi: per guardare il mondo assieme11
Recuperiamo gli affreschi di Ziano11
Pensieri, lavori ed opere...12
Una riflessione sulla cittadinanza onoraria a Manuela di Centa.....13

IL PAESE

Visita a Irschen, il paese delle erbe curative15
Anche a ziano i segni della crisi16
Divertiamoci a fare i pompieri!17
Piace ai piccoli il baby snow park17
Gli obiettivi della certificazione emas18
La sessione forestale. Un'occasione perduta18
Ziano è sempre nel mio cuore19
El molin de casa, le favele, l'alpeggio, la lisciva...20
El "guido Calgiae" ha fatto 10021

UNO SGUARDO SULLA VALLE

Magnifica comunità di Fiemme: tutto bene!22
La comunità di valle: un percorso difficile23

UOMINI E ALTRI ANIMALI

Antica caccia al tasso in val di Fiemme24
L'aquila non vuole la croce25

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Ziano insieme" è decollata...26
La biblioteca aperta per 207 giorni26
Associazione arcieri Ziano di Fiemme27
Un po' di creatività per non sprecare la carta28
Un ritaglio di tempo per vivere l'entusiasmo di essere giovane28
Ziano nei libri30
Notizie dal circolo pensionati31
La 4ª ski alp ai vigili del fuoco di Ziano32
Piccoli pompieri crescono...32
Ana gruppo Ziano di Fiemme33
La cauriol e i piccoli fondisti34
La marcialonga...evviva!34
E' spuntato un abete fra le betulle della "mitteleuropa"35

RUBRICHE

Dall'anagrafe13
La parola ai lettori.....29
Le poesie inviate a El Paes29
Il crucipuzzle dilette35

Numeri utili.....36

EDITORIALE

Cari lettori

Rieccoci all'inizio del quarto anno e col decimo numero de "El Paes". Come avrete notato ogni numero vi riserviamo qualche novità. Dopo la scelta di stampare "El Paes" tutto a colori, lo scorso numero è uscito su carta riciclata. La scelta è maturata all'interno del Comitato Ambientale dove è emersa l'incongruenza tra il rispetto della procedura sugli acquisti verdi che il Comune da qualche tempo attua, in ossequio anche alla certificazione EMAS, e la stampa del giornalino comunale su carta patinata. Siamo certi che "El Paes" vi è piaciuto anche così, anzi forse di più. E salviamo anche qualche albero. E' stato un bell'inverno, nevoso quanto basta per ricordarlo con una bella foto di copertina. Il colore ovviamente ci stimola ancor più a cercare di corredare il giornale con immagini che siano anche belle, oltre che utili. E per questo dobbiamo ringraziare soprattutto Ernesto Sieff e Carlo Zanon che non ci fanno mai mancare i loro scatti. Speriamo che anche i contenuti siano di vostro gradimento. A noi pare un numero ricco, con molte notizie e diversi spunti di riflessione: ad iniziare dalle lettere, ai problemi legati all'approvvigionamento idrico, alla questione Di Centa o alle proposte di recupero degli affreschi. Sempre intensa, come potrete leggere, la vita associativa e le proposte culturali. Inauguriamo anche una nuova rubrica: "voci migranti" per sentire le impressioni di coloro che sono "alla foresta". Abbiamo gettato anche due sguardi sulla valle, e precisamente sulle due Comunità che questa valle fra un poco avrà: la millenaria "Magnifica" e quella (dal difficile parto) che sostituirà il Comprensorio. Sempre ampio lo sguardo sul paese con i festeggiamenti a Guido Zorzi calgiae, il cittadino centenario di Ziano, ma anche i ricordi di vita rurale di Margherita Zorzi e tante altre notizie che vi lasciamo scoprire sfogliando questo n. 10 de "El Paes".

La redazione

dal consiglio comunale del 25 novembre 2008

Presenti 11 consiglieri. Assenti giustificati **Laura Rizzoli e Lorenzo Vanzetta**

Mozione sul bacino di Stramentizzo

Il consiglio comunale ha approvato una mozione sul bacino di Stramentizzo scaturita dopo il passaggio (avvenuto lo scorso anno) delle competenze dallo Stato alle Province Autonome. Il sindaco e l'assessora **Maria Chiara Deflorian** hanno evidenziato come sia il Comune di Capriana che il Comune di Castello-Molina di Fiemme, abbiano voluto mettere i puntini sulle "i" in quanto da questa vicenda si aspettano un riconoscimento economico, considerato che i loro territori hanno subito un sacrificio a seguito della realizzazione del bacino di Stramentizzo.

Si è ritenuto quindi giusto appoggiare tutti i Comuni che subiscono danni al proprio territorio a causa della costruzione di dighe e impianti idroelettrici, facendo propri i contenuti della "Mozione su bacino di Stramentizzo e centrale di San Floriano" così come approvata dal Consiglio comunale di Capriana con deliberazione n. 20 dd. 13.10.2008. La mozione è stata trasmessa agli organi provinciali, valligiani e alla stampa. Il voto è stato unanime.

Regolamento per l'assegnazione di spazi di sosta per veicoli privati

Approvato all'unanimità il regolamento per l'assegnazione degli spazi di sosta per veicoli privati. L'amministrazione comunale - ha spiegato il **sindaco** - al fine di favorire la vivibilità e di regolamentare gli spazi destinati a parcheggio, intende riservare 60 spazi per veicoli privati in 15 zone di Ziano. Il regolamento, che si compone di 5 articoli, segue i criteri già adottati per l'assegnazione dei parcheggi di **Zanon** (il tempo di utilizzo, la residenza, la mancanza di spazi propri, la distanza dall'abitazione). Quanto alla durata il sindaco ha proposto da 3 a 5 anni, ma sarà la giunta a stabilirla. Si tratta di uno strumento alternativo al parcheggio pertinenziale che rimane legato all'alloggio. Il canone sarà differenziato. Si è parlato di una media di 130/140 € all'anno, con un minimo di 70, per le zone esterne meno appetibili, fino al massimo di 200 €. La giunta ha in seguito individuato le 15 zone interessate e la Commissione che valuterà le proposte.

uno dei 15 parcheggi



Assestamento del bilancio di previsione 2008

Approvato all'unanimità dal consiglio comunale l'assestamento del bilancio di previsione 2008 del comune di Ziano di Fiemme che nel corso dell'anno è stato variato 4 volte dalla giunta e 2 dal consiglio. L'assestamento per la parte straordinaria ha visto una riduzione di 6.300 € degli interventi di manutenzione straordinaria del municipio e un aumento di 16.792 € per l'acquisto dell'autoscala, con un disavanzo di 10.492 € finanziati con le maggiori entrate per l'alienazione del vecchio unimog (10.150 €). Per quanto riguarda la parte ordinaria il sindaco **Fabio Vanzetta** ha illustrato una serie di piccole variazioni riguardanti in particolare gli stipendi ai dipendenti comunali, oltre ad un giroconto di 56.300 € per i minori incassi Ici, compensati da un uguale trasferimento provinciale. Le maggiori entrate accertate sono di 90.770 € e le minori spese 24.350 € per una disponibilità di 115.120 € corrispondenti a 64.960 € di minori entrate e 50.159 € di maggiori spese.

Approvazione in linea tecnica del progetto degli spogliatoi del campo sportivo



Saranno ricostruiti ex novo gli spogliatoi del campo sportivo comunale di Ziano di Fiemme. Lo ha deciso il consiglio comunale approvando in linea tecnica il nuovo progetto che prevede la demolizione del manufatto esistente e la ricostruzione un po' più a ovest, sempre sul retro del bar Capanna. Il progetto, redatto dallo studio tecnico associato nella persona del geom. **Mario Rizzoli**, prevede un costo di massima di 344.853 € di cui 96.943 di imprevisti, spese tecniche e Iva. L'intervento si rende necessario - ha spiegato il sindaco **Fabio Vanzetta** - in quanto l'attuale spogliatoio versa in condizioni penose. La scelta di una nuova struttura, in alternativa alla ristrutturazione dell'esistente, è stata dettata dai costi invariati per le due soluzioni. La struttura è interrata di un metro rispetto al piano del bar Capanna e ha una superficie di circa 130 mq. L'accesso allo spogliatoio avviene da una breve rampa, mentre la terrazza soprastante, che dovrebbe costituire una sorta di tribuna completamente piana, si raggiunge con una scala esterna dal retro bar. L'assessore **Fulvio Zorzi** ha già fatto capire che si dovrà trovare una nuova soluzione per la terrazza che così come progettata non sembra granché utilizzabile allo scopo. I costi reali dovrebbero tuttavia essere inferiori alla cifra preventivata con una spesa per il comune attorno ai 100.000 € posto che la Provincia dovrebbe finanziare l'opera con il 65% di contributo. Non sarà il Comune, ma la ASD Cauriol a realizzare l'opera, tenuto conto che i contributi per questi interventi sono concessi alle società sportive.

Tutti d'accordo sulla necessità dell'intervento anche se **Marco Vanzetta** ha invitato l'amministrazione a non dimenticare altri progetti come quello della piazza o della palestra. In questo caso - ha precisato l'assessora **Maria Chiara Deflorian** - si tratta di contributi assegnati alle

società sportive che il Comune non può destinare ad altre opere. Pieno sostegno è venuto da **Pierluigi Polo** secondo cui bisogna chiedersi se è opportuno avere tutte le strutture sportive e ricreative in un paese, o se non è meglio migliorare i trasporti per consentire l'uso di strutture limitrofe (palestre, piscina, etc.) “Siamo gli ultimi della valle - ha detto il consigliere di Uniti per Ziano - lo spogliatoio è in condizioni pietose e gli impianti sono da rifare. Se ne parla da 20 anni, ma si è sempre rimandato. Ora abbiamo un bellissimo campo sportivo, un campetto in sintetico, i campi di pallacanestro e pallavolo. Uno spogliatoio ci vuole”. Quanto alla palestra che a Ziano è del tutto inadeguata sia per gli studenti che per gli adulti, il sindaco ha sostenuto la necessità di un prossimo intervento. Si pensa all'ipotesi di un interrato nel piazzale della scuola. Ma il dibattito è ancora aperto. Anche perchè - ha ricordato sempre Polo - non sarebbe una palestra con l'altezza adeguata al gioco, ma solo per esercizi ginnici.

Acquisto p.f. 624/3 in zona artigianale dai signori Giacomuzzi

Il consiglio ha approvato anche l'acquisto dai signori **Giacomuzzi Giulietta, Mario Mosè e Pasqua** di 36 mq. situati nella zona industro-artigianale in corrispondenza parte del marciapiede e parte della carreggiata stradale e mai acquistati e intavolati dal Comune. Si è trattato quindi di regolarizzare la situazione esistente. Il valore è stato stimato in 35 € a mq. per un totale di 1260 €. cui si aggiungono 1300 € per le spese contrattuali. La p.ed. 624/3 è stata quindi demanializzata.

Varianten.2 al PRG

Con la sola astensione di Pierluigi Polo è stata approvata la seconda variante al PRG al fine di adeguare lo strumento urbanistico alla LP 16/2005, la cosiddetta legge Gilmozzi che il sindaco **Fabio Vanzetta**, pur riconoscendole ampi pregi come quello di aver contribuito ad abbattere i costi delle prime case, ha definito un po' lacunosa in quanto non prevede alcun vincolo per i centri storici. Ma al di là delle opinioni sulla “Gilmozzi”, cui il PRG doveva comunque adeguarsi, la variante ha previsto alcune altre modifiche cartografiche e normative. Sono stati previsti dei crediti edilizi (aumenti di volume e abbattimenti di oneri di urbanizzazione) per incentivare la dotazione degli edifici di nuove tecnologie ambientali. E' stata prevista un'area per un distributore di metano al confine con il comune di Predazzo, l'unica zona dove le condutture passano accanto



all'arteria principale, e sono state integrate le aree per l'edilizia agevolata con la previsione di 14 nuovi appartamenti che dovrebbero essere costruiti in 6/7 anni. Affrontata anche l'annosa questione della ex colonia che sarà suddivisa tra prime e seconde case. Infine è stato integrato il Piano alla Roda prevedendo per **casa Delugan** la possibilità di trasformare il volume esistente in abitazioni per vacanze, mentre l'eventuale ampliamento dovrà essere di prime case. Ampliata anche un'area fabbricabile a Zanon per consentire la realizzazione della prima abitazione a due fratelli.

L'architetto **Fulvio Zorzi**, in assenza dell'assessore competente e vicesindaco **Lorenzo Vanzetta**, ha spiegato che il lavoro sul PRG dovrà ora proseguire con l'approvazione di un regolamento, da affiancare a quello edilizio, che favorisca il risparmio energetico. Ha parlato di serre solari, verande, interventi su edifici esistenti, etc, ma anche di bonus volumetrici che portino ad un progressivo miglioramento del tessuto urbano del centro storico. E' rimasta tuttavia la preoccupazione del sindaco di “perdere i nostri paesi per lasciarli in mano ai turisti”.

Quanto alle richieste di rendere edificabili alcuni lotti sparsi nei dintorni del paese il sindaco ha escluso che si possa pianificare un territorio aprendo zone a macchia di leopardo. Perplesso **Pierluigi Polo** sulle zone per l'edilizia agevolata. “Noi apriamo delle zone e poi 8 su 10 non sono di Ziano”, ha commentato. “La legge non consente di discriminare i soci di una cooperativa edilizia e non mi pare un problema se la gente gira per la valle e per il Trentino” ha replicato **Fulvio Zorzi**, ricordando che le zone per cooperative le prevedono anche negli altri paesi ed anche per i cittadini di Ziano.

dal consiglio comunale del 30 dicembre 2008

Presenti 11 consiglieri. Assenti giustificati **Laura Rizzoli e Marco Vanzetta**

Comunicazioni del sindaco sulle tariffe

Il sindaco ha illustrato i criteri adottati dalla giunta in materia di tariffe.

“Per quanto concerne i rifiuti abbiamo sposato la proposta elaborata dalla conferenza dei sindaci che prevede per la parte fissa delle domestiche un incremento del 3.3 % pari all'ISTAT sulla parte variabile, mentre per quanto concerne le utenze non domestiche l'incremento è leggermente più

sostanzioso per il tentativo di riavvicinare il gap che si era andato creando tra i due servizi.

Per quanto attiene all'acquedotto abbiamo inserito nei costi che si andranno a ripartire la rata del mutuo per la parte non coperta da contributo provinciale e ridefinito i parametri della tariffa agevolata e quella maggiorata che passano dal -35% al -20% per l'agevolata e dal +95% al +50% la maggiorata, andando in questo modo leggermente contro

alla logica: "chi più consuma più paga", ma a favore delle famiglie più numerose. Abbiamo verificato con delle simulazioni che l'incidenza che si crea è comunque davvero minima. A titolo esemplificativo una famiglia che consuma 250 mc annui passa da 59.660 del 2008 a 65.360 del 2009. Per quanto attiene la parte fognatura è rimasta invariata ovvero con un incremento di 0.68 centesimi a famiglia.

Abbiamo rivisto anche la cessione dei contributi alle tagesmutter scaglionando mediante un punteggio i beneficiari ed applicando percentuali diverse di suddivisione del contributo PAT come da indicazioni avute dalla Provincia stessa.

Per quanto concerne l'aliquota **ICI** non abbiamo apportato variazioni di giunta ma ci sembra opportuno fare una considerazione congiunta ed eventualmente prendere in questa sede eventuali decisioni."

Dalla discussione è emersa la volontà di aumentare al 6 per mille l'aliquota per le seconde case con l'impegno per il prossimo anno di rivedere il regolamento per ridurre la tariffa a coloro che affittano l'abitazione a residenti. Si è discusso a lungo anche delle utenze dell'acquedotto, di contatori e tariffe. Si è anche scoperto che qualcuno ha un solo contatore, ma 2 utenze. **Giovanni Cristellon**, sottolineando come esistano molti sprechi nei consumi di acqua, ha invitato la giunta a colpire gli spreconi e premiare i più sobri. Per esempio applicando tariffe più alte a coloro che in 2-3 mesi consumano quanto una famiglia media in un anno. D'accordo sull'esistenza di sprechi s'è detto l'assessore **Giorgio Trettel**, ma come si fa - ha sottolineato - a stabilire chi spreca e chi no? Medesime perplessità da parte dell'assessora **Maria Chiara Deflorian** e del consigliere di minoranza **Pierluigi Polo**. Ma il problema nessuno l'ha negato.

Adesione all'Alleanza nelle Alpi

Il sindaco ha comunicato che la Giunta Comunale ha aderito all'Associazione "Alleanza nelle Alpi" per una politica alpina sostenibile, secondo l'Agenda 21 di Rio e i cui principi sono riassunti nel seguente decalogo guida:

1. I Comuni come modello per lo sviluppo sostenibile;
2. Cooperazione e scambio di esperienze con regioni e città all'interno ed all'esterno dello spazio alpino;
3. Effetto ad ampio raggio per i progetti modello a contenuto innovativo;
4. Partecipazione della popolazione ai processi decisionali;
5. Natura e paesaggio culturale: impegno per la conservazione della biodiversità;
6. Economia e creazione di valore aggiunto per uno sviluppo economico sostenibile;
7. Nuovi criteri per la prestazione di servizi quali mobilità, formazione, sanità ecc...;
8. Trasporti: riduzione del traffico motorizzato;
9. Cambiamento climatico: lotta alle cause e adattamento alle conseguenze compatibile con l'ambiente;
10. Processi e qualità: grande valore alle dinamiche dei processi e al controllo della qualità

Modifica al regolamento per l'applicazione del contributo di concessione

Il consiglio ha approvato una modifica al regolamento per l'applicazione del contributo di concessione per adeguarlo

alla nuova normativa. In particolare, a parte la modifica delle categorie tipologico-funzionali e delle rispettive tariffe ed alcune precisazioni sulle autorizzazioni previste dalla **Legge Gilmozzi**, si è stabilito che potranno godere delle esenzioni anche coloro che posseggono la nuda proprietà, ma non l'usufrutto, oppure una quota inferiore al 30% di un'abitazione. Voto unanime

Ratifica delibera urgente della giunta: 7° variazione di bilancio

La giunta ha assunto in via d'urgenza una delibera di variazione di bilancio di 10.560 € per l'acquisto di una lama sgombraneve per il nuovo unimog, utilizzando fondi per gli interventi di manutenzione straordinaria del municipio. Voto unanime

Variazioni al bilancio di previsione 2009, 8° provvedimento.

Anche il comune di Ziano ha dovuto approvare una variazione di bilancio per far fronte alle spese di spalatura della neve in seguito alle abbondanti nevicate a cavallo tra novembre e dicembre. La maggiore spesa è stata di 30.000 € presi dal capitolo per l'acquisto di terreni. Il **sindaco** ha ricordato che la Provincia si è comunque impegnata a riconoscere la maggiore spesa pagando probabilmente a piè di lista le fatture per interventi esterni alla struttura comunale. Voto unanime

Approvazione del bilancio di previsione 2009

Pareggia sui 6.187.491 € il bilancio di previsione 2009 del comune di Ziano di Fiemme che è stato approvato all'unanimità. Un bilancio che rispetta i patti di stabilità "anche se con non pochi sacrifici", ha spiegato il sindaco **Fabio Vanzetta**. La parte ordinaria ricalca quella del 2008 se non per un incremento del costo del personale anche a seguito dei continui avvicendamenti. "Dubbiosa la partita delle entrate tributarie" - ha spiegato Fabio Vanzetta - soprattutto per l'Ici il cui mancato introito dovrebbe comunque essere coperto dai trasferimenti della Provincia. Per la parte straordinaria "ci vediamo costretti a fare i conti con ciò che ci rimane dei fondi del quinquennio", ha chiarito Vanzetta. Il più grosso intervento, finanziato per l'80% dalla Provincia, è la condotta di **Sadole** con la raccolta dell'acqua al **Maseron**, il rifacimento dell'acquedotto fino al serbatoio **Brustolai** e una nuova vasca di raccolta. Per la viabilità sono stati stanziati 549.000 €. In previsione l'allargamento dell'incrocio che porta alle parti del **Cioto** dove si prevede il rifacimento di alcuni muri di sostegno, la pavimentazione della piazza centrale, un intervento di qualificazione del centro storico di **Zanon** e la valorizzazione della piazza della **Roda**. Confermati gli stanziamenti per il parcheggio di **Zanolin**. In programma anche l'illuminazione delle passeggiate lungo l'Avisio e l'ultimazione di alcuni tratti all'interno del paese. Il tutto per 90.000 € 165.000 € sono destinati a permuta e acquisto di terreni mentre altri interventi sul patrimonio riguarderanno la tettoia del bar sport, i magazzini comunali, un gazebo per il parco giochi e il tendone delle feste. Il tutto per 232.000 €. Altri 40.000 saranno utilizzati per interventi sul municipio volti al risparmio energetico. 35.000 € i fondi per l'istruzione,

20.000 € quelli destinati alla cultura e 10.000 per l'ambiente, in particolare per la definizione del Sito di Interesse Comunitario in val Boneta. 120.000 € il costo dei nuovi spogliatoi del campo sportivo. Un accenno infine il sindaco lo ha fatto alla partecipazione al progetto “val di Fiemme paesaggio come spazio di vita” per dire che “dobbiamo renderci partecipi nell'attuazione di quelle politiche affinché Ziano possa trovare un proprio spazio”. Alcune richieste di precisazione sono venute dal consigliere **Giovanni Cristellon** a proposito della riduzione degli introiti del legname, dei 5 capitelli che necessitano di un intervento di restauro e per i quali sono previsti 20.000 € per i primi due interventi più urgenti, e sul progetto di verifica della dispersione delle acque che l'assessore **Giorgio Trettel** ha ammesso non essere ancora iniziato. Sollevato anche il problema delle utenze dell'acquedotto senza contatore. “C'è chi usufruisce dell'acqua e nessuno lo sa” ha detto **Pierluigi Polo**. L'assessore **Trettel** ha ammesso che “c'è gente che fa il furbo”. Un controllo a tappeto seguirà eventualmente il controllo delle dispersioni che l'assessore ha ritenuto più urgente.

Il sindaco ha letto infine le conclusioni della relazione del revisore dei conti **Giorgio Zorzi** che ha espresso il proprio parere favorevole.

Rinnovo della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia municipale

Il sindaco ha comunicato come la convenzione intercomunale per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale Fiemme, sottoscritta in data 30.12.2003, per la durata di cinque anni, sia ormai prossima alla scadenza. Nel corso dell'anno si sono svolte alcune riunioni al fine di verificare la volontà dei comuni di proseguire nella gestione associata ed eventualmente al suo allargamento territoriale. Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni scorsi, essendo stato accertato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi a suo tempo individuati inerenti la necessità di assicurare il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di vita dei cittadini attraverso il rafforzamento e la diffusione del servizio sul territorio, nonché attraverso un maggiore grado di specializzazione ed efficienza delle funzioni di polizia locale, le Amministrazioni comunali interessate hanno manifestato l'intenzione di proseguire anche per il prossimo anno.

Il primo cittadino ha fatto presente peraltro che i Comuni di **Ziano di Fiemme** e di **Panchià** hanno intenzione di verificare la possibilità di realizzare un secondo polo su Predazzo, per servire l'Alta Val di Fiemme.

Pertanto si è ritenuto opportuno rinnovare la convenzione per un solo anno, per verificare la fattibilità di questa proposta. Secondo i sostenitori dell'ambito unico, è importante puntare sulla specializzazione degli operatori che può essere effettuata solo con un Corpo di una certa consistenza. Dal punto vista dei Comuni dell'**Alta Valle**, invece, è importante ridurre al minimo i tempi di trasferimento dei vigili da un comune ad un altro, ciò che potrebbe avvenire con la istituzione di due poli (Cavalese e Predazzo). La convenzione è stata quindi approvata per un solo anno.

Adesione alla Trentino Trasporti Esercizio spa

Con l'astensione del consigliere **Giovanni Cristellon**, il consiglio comunale di Ziano ha aderito alla Trentino Trasporti Esercizio spa. Il sindaco ha relazionato sulla proposta aggiungendo che la Provincia Autonoma di Trento ha inviato una circolare nella quale si afferma che dal 31.12.2008 i Comuni che vorranno usufruire dei servizi di trasporto della P.A.T. dovranno aderire alla Trentino Trasporti Esercizio SpA.. La Provincia Autonoma di Trento, infatti, crede nella costituzione di società In-house, in controtendenza rispetto a ciò che succede a livello nazionale, per gestire i vari servizi pubblici. Questo implica che chi vuole usufruire dei servizi offerti da questa società deve per forza divenirne socio. È noto infatti che le società In-house possono offrire servizi unicamente ai propri soci. In alternativa i Comuni possono rivolgersi al mercato, facendo riferimento ai privati.

“Qual'è l'orientamento degli altri Comuni?” - si è chiesto **Pierluigi Polo** - Se n'è discusso in sede di conferenza dei Sindaci ha risposto il sindaco Fabio Vanzetta - dove si è convenuto che due Comuni aderiscono fin da subito, mentre per gli altri l'adesione avverrà in un secondo tempo, dopo ulteriori approfondimenti. **Giovanni Cristellon** ha fatto presente di aver avuto modo di parlarne con un rappresentante della società Trentino Trasporti Esercizio SpA il quale ha consigliato di aderire, posizione che condivide. Secondo il consigliere di maggioranza uno dei punti fondamentali dell'iniziativa è che tutti i sindaci entrino a far parte della Società il cui scopo è quello di migliorare la mobilità del futuro. Ha proposto quindi di aderire per un periodo limitato, magari 6 mesi; oppure prima di aderire, di convocare un incontro con i responsabili del settore, per cercare di capirne di più. Per **Polo** l'adesione è prematura, mentre il sindaco, pur contestando il metodo, ritiene giusta l'adesione immediata.” Sono due anni che lavoro su questo argomento come assessore comprensoriale alla viabilità - ha aggiunto il sindaco - per questo non ritengo opportuno convocare una serata particolare invitando persone che non possono dire nulla di nuovo”. Per il sindaco gli incontri vanno fatti con le persone giuste al momento giusto.

Conferimento della cittadinanza onoraria a Manuela Di Centa

Il punto è stato sospeso su proposta del vicesindaco dopo che dall'ampia e accesa discussione è emersa una netta spaccatura del consiglio.

L'argomento è stato introdotto dal sindaco che ne ha illustrato le motivazioni. “La signora **Manuela Di Centa** sia nella sua attuale posizione con cariche internazionali e nazionali attualmente ricoperte, che in passato con la sua attività sportiva agonistica, ha creato un beneficio non solo a livello nazionale ma per la stessa comunità di Fiemme e conseguentemente per il comune di Ziano. Un ruolo determinante lo ha ricoperto nei due congressi FIS di **Praga** del 1998 e **Cape Town** nel 2008 dove ha presentato in maniera magistrale ed in prima persona la candidatura di Fiemme sfociata nell'assegnazione dei mondiali 2003 e 2013. Va considerato inoltre - ha proseguito il sindaco - che Manuela Di Centa è sempre stata vicina alla comunità di Ziano di Fiemme avendovi soggiornato per molto tempo in

occasione di gare ed allenamenti, consolidando sincere amicizie con numerose persone ed atleti di Ziano e della valle di Fiemme". Da qui la proposta del Comitato Nordik Ski Val di Fiemme che ha invitato i comuni fiemmesi a concedere la cittadinanza onoraria ad alcuni atleti che si sono distinti nelle gare in valle di Fiemme. A Predazzo è già stata concessa qualche tempo fa al saltatore polacco **Adam Malysz** che ha ottenuto grandi risultati sul trampolino di Stalimen, al comune di Tesero è stata assegnata la ceka **Katerina Neumannova** già vincitrice a Lago, a Castello, terra di Franco Nones, il norvegese **Bjoern Daehlie** vincitore della 15 Km ai mondiali del 1991, e a Varena un tedesco, forse **Tobias Angerer**, mentre il presidente della Fis **Gianfranco Kasper** è diventato cittadino onorario di Cavalese.

L'assessore **Giorgio Trettel** ha subito espresso il proprio parere contrario ritenendo che le motivazioni non fossero quelle tipiche della cittadinanza onoraria.

Carlo Zanon ha chiesto invece la provenienza di questa iniziativa che ha dichiarato di non condividere nelle motivazioni.

L'assessore **Fulvio Zorzi** ha risposto che è stata un'idea del Comitato per i Mondiali, al fine di creare uno staff di persone che ogni qualvolta si svolga una manifestazione sportiva in valle, si presentino in blocco, aggiungendo che Ziano è il paese che più ha dato allo sci di fondo e che pertanto si vuole dare un riconoscimento ad un'atleta (Manuela Di Centa) che in valle ha gareggiato e che ha supportato le candidature mondiali.

Molto duro il consigliere di minoranza **Diego Zorzi**. "Avendo ora capito il fine utilitaristico e becero dell'iniziativa è palese il contrasto con le motivazioni tipiche della cittadinanza onoraria e cioè l'esistenza di meriti particolari legati alla comunità locale. E' un'iniziativa squalificante per chi l'ha proposta."

Fulvio Zorzi ha replicato sostenendo che l'iniziativa è perfettamente compatibile anche nelle motivazioni. Infatti si tratta di concedere la cittadinanza ad un'atleta che rappresenta lo sport in cui Ziano, patria del fondo, ha ottenuto le maggiori soddisfazioni, divenendo il paese più medagliato.

"Perché - ha aggiunto - alcune università concedono lauree honoris-causa a dei cantanti o a degli attori? Perché in quelle persone riconoscono dei paladini per ciò che vogliono trasmettere."

Per il **sindaco**, il Comune di Ziano deve chiedersi da che parte vuole stare in questa come in altre partite che investiranno il futuro della Valle di Fiemme. "Le domande cui è necessario rispondere sono: è importante esserci sui mondiali? E' importante partecipare? Sul progetto Fiemme vogliamo esserci o no? Se si vuole partecipare bisogna farlo fino in fondo, accettando anche iniziative proposte da altri. Nessuno obbliga il Comune di Ziano di Fiemme a fare nulla!"

L'assessore **Giorgio Trettel** ha ribadito che chi organizza dovrebbe pensare a quello che propone, ritenendo che la cittadinanza onoraria presupponga altre motivazioni.

Il consigliere di minoranza **Pierluigi Polo** ha sottolineato come non si tratti di una proposta che viene dal paese, mentre **Giovanni Cristellon** ha proposto di pensare ad un altro tipo di riconoscimento. A questo punto, viste le

perplexità di alcuni consiglieri il vicesindaco **Lorenzo Vanzetta** ha proposto di ritirare il punto e di non passare alla votazione. Tutti d'accordo.

Deroga per la costruzione di una legnaia sulla p.f. 1091 del CC di Ziano

Il Sindaco ha illustrato la richiesta del Signor **Renato Vanzetta** che ha chiesto di riesaminare la propria richiesta di deroga all'art. 5 delle norme di attuazione del PRG per poter costruire una legnaia presso la propria abitazione.

Perplessi i consiglieri di minoranza **Diego Zorzi** e **Pierluigi Polo**, nonché l'assessora **Maria Chiara Deflorian** che si sono dichiarati contrari alla richiesta in quanto ritengono importante rispettare la pianificazione urbanistica e rispettare le norme che il Comune si è dato.

Favorevole invece **Giovanni Cristellon** il quale ritiene che non si possa far aspettare due anni un cittadino per realizzare una legnaia. Secondo **Giampiero Giacomuzzi** se c'è un'alternativa, non si devono concedere deroghe ed il richiedente deve realizzare la legnaia dove può.

Dopo ampia discussione il **Sindaco** ha proposto di autorizzare una sola deroga, per realizzare la legnaia nell'area residenziale esistente.

Varie ed eventuali: lo spirito della Marcialonga

L'assessore **Fulvio Zorzi** ha comunicato che la Marcialonga ha constatato come nella gran fondo, nella Running e nella Cycling, non c'è contorno e pertanto ha chiesto a Ziano di Fiemme di accettare un progetto pilota che verrà eventualmente esteso nei prossimi anni anche agli altri Comuni della Valle.

Per la Marcialonga saranno esposte 16 sagome di sciatori alte m. 1,80 e diversi palloncini di 1 e 1,5 m. di diametro (posizionati in piazza e vicino alle sagome) oltre a varie bandiere.

Anche gli alberghi ed i negozi avranno delle sagome in scala ridotta, pettorali Marcialonga e vecchi sci, etc. Il tutto con lo scopo di rievocare e ravvivare lo spirito della Marcialonga che è andato un po' scemando.

sintesi a cura di Francesco Morandini

LE DOMANDE PER I PARCHEGGI ENTRO IL 30 APRILE

Come già accennato nel numero precedente è intenzione dell'Amministrazione comunale dare in concessione una serie di posti auto, soprattutto nei centri storici del paese e delle frazioni, ad un canone annuo prestabilito. Le domande per poter accedere alla graduatoria (privilegiate risultano le prime case di residenti) dovranno essere predisposte sull'apposito modulo che è disponibile sia presso il Comune che scaricabile direttamente dall'albo telematico del sito internet. Le domande dovranno essere depositate entro e non oltre il 30 aprile 2009.

LE DELIBERE DELLA GIUNTA

Novembre 2008

N. 80 - Approvazione in linea tecnica del progetto comunale sopra l'hotel Polo

Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale per un importo di 38.391 € di cui 31.886 per lavori ed il rimanente per somme a disposizione. L'area interessata è quella sul retro dell'hotel Polo, un tempo destinata a cantiere della galleria "Valaverta" e attualmente dismessa ed in stato di abbandono. Si prevede di realizzare 30 parcheggi per dare sbocco alla congestione di veicoli sulla piazza.

N. 81 Concorso per un'assistente tecnico

La giunta ha approvato i verbali della commissione giudicatrice e la graduatoria finale del concorso riservato per un posto a tempo indeterminato di assistente tecnico, cat. C base. L'unico candidato è stata **Ben Katia**, già dipendente a tempo determinato del comune di Ziano.

N. 82 Concorso per coadiutore amministrativo

Analogo provvedimento è stato preso per il concorso di coadiutore amministrativo cat. B evoluto. Unica candidata **Fabiana Battisti**, già assunta a tempo determinato, con 60,90 punti.

N. 83 Rettifica delibera 40/2007 relativa all'acquisto-permuta di terreni in via Zanolin

Al fine di regolarizzare tavolarmente i confini dopo i lavori di rettifica della strada di **Zanolin** e constatato che dopo l'approvazione della delibera n. 40/2007 sono cambiati alcuni proprietari, la giunta ha rettificato tale delibera individuando i proprietari della p.f. 1117/1, della pf. 1109/1 e della p.ed. 1109.

Dicembre 2008

N. 87 Approvazione concessione per il mantenimento di una nuova tubazione dell'acquedotto comunale sul rio Sadole

La giunta comunale ha approvato l'atto di concessione agli effetti idraulici e patrimoniali per il mantenimento della nuova tubazione dell'acquedotto comunale proveniente dalla sorgente "Maseron" con la completa ricostruzione di 4 ponti e 3 passerelle. La richiesta di concessione era stata fatta lo scorso settembre ed è stata accolta dal servizio Bacini montani della Provincia.

N. 88 Approvazione definitiva del bilancio di previsione

N. 89 Incarcio all'avv. Umberto Deflorian per il ricorso al TRGA di Matteo Delugan

I signori **Matteo Delugan**, **Daniela Dellantonio**, **Simonetta Delugan**, assistiti dall'avv. **Paolo Devigili** hanno chiesto in data 6.11.2008 l'annullamento di alcune delibere consigliari riguardanti il PRG.

L'amministrazione ha ritenuto di resistere in giudizio incaricando l'avv. **Umberto Deflorian** di Bolzano, prevedendo una spesa di 5000 €

N. 90 Compravendita terreni per allargamento via Zanon

L'esecutivo comunale ha deciso di acquistare una serie di terreni utilizzati per l'allargamento di via Zanon. Si tratta di 5 particelle per complessivi 144 mq. 8 mq. da **Marino Vanzetta**, 12 mq da **Sonia Lauton**, 23 mq. da **Zattoni Annunciata**, 77 mq. da **Immobiliare Dolomiti** di Moena e 22 mq. da **Valeria Tassinari** e **Paolo Amaducci**. Il tutto per complessivi 3340 € più 2000 € per spese notarili e di registro.

N. 91 Assegnazione al segretario Claudio Urthaler della retribuzione di risultato pro 2007

La giunta comunale ha deciso di attribuire al segretario comunale il 100% della retribuzione di risultato per l'anno 2007, relativamente alla quota di servizio svolta presso il comune di Ziano, per un importo di 2720 €

N. 92 Concessione per l'attraversamento dell'Avisio con il ponte alla Roda

L'Amministrazione comunale ha chiesto alla Provincia di Trento la modifica della concessione agli effetti idraulici e patrimoniali di data 12.10.2005 relativi ai beni interessati dal ponte alla Roda, per procedere al rifacimento del ponte con la sostituzione dell'attuale struttura come da progetto dell'ing. **Alessandro Pederiva**

N. 93 Rimborso alla Commissione forestale provinciale dell'anticipazione concessa per utilizzazioni boschive

La giunta ha liquidato alla Commissione Forestale Provinciale la somma di 48954 € a titolo di rimborso totale dell'anticipazione concessa il 27.3.2008 per un ammontare di 100000 €. Il Comune è infatti tenuto a restituire l'anticipazione con la vendita dei lotti di legname, avvenuta in tre aste distinte relative a 5 lotti: accidentati da vento, Bus Pozze, accidentati luglio 2008, bostrico **Fratta Martini** e bostrico Vallaree.

N. 94 Tariffa gestione rifiuti anno 2009

La giunta ha approvato la tariffa per il servizio raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche. Tali tariffe consentiranno per l'anno 2009 la copertura integrale dei costi quantificati in 3.498.999 € su tutta la valle, di cui 2.091.735 € di quota fissa (pari al 59,78%) e 1.407.264 di quota variabile.

N. 95 Tariffe servizio acquedotto

Approvato il prospetto dei costi previsionali del servizio pubblico acquedotto per l'anno 2009 che ammonta complessivamente a 61.070 €, fissando al 100% la percentuale di copertura del costo del servizio. I costi fissi ammontano a 27.482 € e quelli variabili a 33.588

N. 96 Tariffe per il servizio fognatura

Approvato dalla giunta il prospetto riepilogativo dei costi previsionali del servizio di fognatura per il 2009 che ammonta complessivamente a 10.357 €, così come il piano dei costi e dei ricavi per il triennio 2007-2009. I costi fissi sono di 1175 € e quelli variabili, da addebitare all'utenza in base alla quantità d'acqua scaricata in fognatura, di 9182 €. La giunta ha preso atto che il costo complessivo del servizio è aumentato del 7,53% rispetto al 2008. Inalterati i valori "F" della tariffa per gli insediamenti produttivi che va da 59,39€ per una quantità inferiore a 250 mc annui, fino a 258,74 € per valori da 2001 a 3000 mc. anno. Il valore del coefficiente "f" per gli insediamenti produttivi è di 0,070 € per mc di acqua scaricata.

N. 97 Contributo al gruppo giovani e adolescenti di Ziano

Concesso un contributo di € 462 al gruppo giovani e adolescenti di Ziano a sostegno di un progetto rivolto agli **adolescenti di Ziano** che settimanalmente si ritrovano per discutere e scambiare esperienze e che trovano spazio anche nella pubblicazione di un periodico: il giornalino G.G.A.

n. 100 Contributo straordinario di 5000 € alla A.S.D. Cauriol

Il contributo è stato assegnato dall'esecutivo per l'acquisto di diversi capi di abbigliamento (tute e giacche da sci) a beneficio dei bambini associati. Il costo complessivo è di 21.918 €.

N. 101 Adesione all'Associazione rete di Comuni "Alleanza nelle Alpi".

Il Comune di Ziano ha aderito all'Associazione denominata rete di comuni

“Alleanza nelle Alpi” con sede legale **Bad Reichenhall**. Lo ha deciso la giunta comunale approvando lo statuto e di regolamenti dell'associazione ed impegnando la cifra di € 850 quale quota di adesione. L'associazione è impegnata nel perseguire una politica alpina sostenibile in tutti gli ambiti della **Convenzione delle Alpi**. (vedi articolo a parte)

N.102 Servizio Tagesmutter

La giunta ha approvato una tabella dei punteggi in base alla quale viene individuata l'entità del sostegno economico per le famiglie che usufruiscono del servizio di **Tagesmutter**. Gli scaglioni sono determinati tenendo conto della situazione del bambino, di quella familiare e delle condizioni economiche. In ogni caso verrà erogato ai richiedenti l'intero contributo della Provincia di Trento.

Gennaio 2009

N. 1 Nomina Commissione per l'assegnazione dei parcheggi

La Commissione chiamata ad assegnare i parcheggi sulla base del regolamento per l'assegnazione di spazi per veicoli privati nel Comune di Ziano di Fiemme in 15 diverse aree del paese per complessivi 60 posti macchina, approvato lo scorso novembre dal consiglio comunale, è formata dal sindaco, dall'assessore Fulvio Zorzi e dai consiglieri Giovanni Cristellon della maggioranza e Marco Vanzetta della minoranza. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente comunale.

N. 2 Concorso per un posto a tempo indeterminato di operaio specializzato

Il concorso è stato indetto per coprire il posto lasciato vacante da Enzo Vanzetta che con il 1 maggio 2009 godrà della pensione di anzianità. L'inquadramento è nella categoria B livello base.

N. 3 Atto programmatico d'indirizzo generale per la gestione del bilancio 2009

Come ogni anno il Comune deve approvare, come previsto dal nuovo ordinamento contabile, o il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o uno o più atti programmatici d'indirizzo. Il Comune di Ziano ha scelto di approvare un atto programmatico di indirizzo generale nel quale sono individuati i responsabili dei vari servizi, le risorse e le competenze loro affidate.

N. 4 Convenzione con la società Fiemme Servizi per l'uso di locali

La giunta ha rinnovato la convenzione con Fiemme Servizi Spa per l'uso dei locali presso il municipio di Ziano adibiti ad **ecosportello**. Fiemme Servizi verserà la somma di € 1200 a titolo di rifusione

forfetaria delle spese di funzionamento dell'ufficio.

N. 5 Affidamento al Consorzio dei Comuni del “servizio privacy”

Il servizio privacy svolto dal Consorzio dei Comuni a favore del comune di Ziano per un importo di 1440 € annui consiste in attività di check-up e consulenza in materia di trattamento e protezione dei dati personali e di supporto ed elaborazione dei documenti necessari. Il servizio garantisce elevata professionalità, affidabilità e personale a disposizione per gli adempimenti previsti dall'articolata e complessa normativa in materia.

N. 6 Individuazione delle zone per gli spazi di sosta per residenti

Tenuto conto che Ziano soffre della mancanza di parcheggi sia in centro che nelle frazioni, la giunta comunale ha deciso di avvalersi della facoltà di riservare spazi di sosta, a titolo oneroso o gratuito, ai soli residenti di alcune zone. In centro la zona tabià Moco, la piazza del ponte, via Nazionale, le scuole elementari, la zona ex malga, e il parcheggio sul retro dell'hotel Polo. Alla Roda la zona delle Cascatelle e la piazzetta, a Bosin la zona ex Doana, a Zanon la piazza, una zona ad ovest ed una a Zanon alta. Al sindaco il compito di emettere un'ordinanza per riservare gli spazi. Per ottenere il diritto al parcheggio è previsto un corrispettivo annuo di 250 € ad eccezione della zona ex Doana e hotel Polo dove è stato fissato in 125 €.

N. 7 Nomina Commissione giudicatrice per un posto di collaboratore tecnico

La giunta ha nominato la Commissione giudicatrice per la copertura del posto di collaboratore tecnico cat. C livello evoluto, nelle persone del dott. **Claudio Urthaler**, Segretario generale, in qualità di presidente, dell'ing. **Daniela Rossi** in qualità di membro esperto e del geom. **Francesco Delugan** in qualità di membro esperto. Le funzioni di segretario della commissione giudicatrice saranno svolte dalla sig.ra **Brigadoi Ornella**.

N. 8 Contributo all'Istituto Comprensivo

La giunta ha deciso di concedere all'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Predazzo, un contributo finanziario di € 1.700,00, per lo svolgimento di viaggi d'istruzione programmati dalla scuola.

Febbraio 2009

N. 9 - Nomina Commissione per i lavori del tetto fotovoltaico delle scuole

La giunta ha nominato la commissione tecnica per la valutazione delle offerte pervenute per i lavori di realizzazione del

“tetto fotovoltaico” presso le scuole elementari nelle persone del dott. Claudio Urthaler, Segretario generale, Presidente, il p. ind. Davide Giacomuzzi membro esperto e la geom. Katia Ben tecnico comunale.

N. 10 - Quota all'APT di Fiemme

E' stata liquidata la somma di € 3.750,00 quale quota di compartecipazione ai costi di gestione dell'Azienda per il turismo della Valle di Fiemme Scarl..

N.11- Contributi

La giunta ha concesso un contributo di 100 € all'associazione Bambi, nonché l'uso gratuito della sala culturale ed un contributo di 1000 € a Fiemme Ski Jazz.

N. 12 e 13 - Accordi integrativi del CCPL del personale di Polizia e del segretario comunale

Approvato l'accordo integrativo del CCPL per il personale di Polizia municipale e del segretario comunale per un importo aggiuntivo (per la quota spettante a Ziano) di € 2.562,04 (oltre al oneri previdenziali ed assistenziali).

N. 16 - Prima variazione di bilancio

Approvata la prima variazione di bilancio 2009 per la progettazione preliminare di una palestra e di parcheggi interrati sotto il piazzale a lato della scuola elementare. Gli interventi verranno realizzati se ammessi al finanziamento previsto dalla Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di opere in vista dell'organizzazione dei campionati mondiali di sci nordico dell'anno 2013. Stornati 6000 € dal cap. 28102.503 - servizio viabilità.

N.18-Valorizzazioni boschive

Chiesto alla PAT la realizzazione di opere di ricostruzione boschiva sul Lagorai per un importo di 10.000 € di cui 2.500 a carico del Comune.

N. 19 - Locazione appartamento a Bruno Vanzetta

La giunta ha concesso in locazione semplice per uso abitazione al signor Vanzetta Bruno nato a Laives il e residente in Ziano di Fiemme l'appartamento interno di proprietà comunale in Sentiero degli Alpini n.11 per 643 € all'anno.

N -20- Commissione giudicatrice concorso coadiutore amministrativo

Il dott. Claudio Urthaler, Segretario generale, Marianna Vanzetta e Fabiana Battisti sono stati nominati nella commissione giudicatrice per la copertura del posto di coadiutore amministrativo, cat. B.

sintesi a cura di Francesco Morandini

la Provincia ha finanziato i lavori del nuovo acquedotto

STOP AL CLORO: L'ACQUA SARÀ POTABILIZZATA CON RAGGI UV

Il nuovo sistema di approvvigionamento idrico spiegato dall'assessore Trettel

Dopo alcuni anni di studio e di lavoro siamo ormai arrivati ad una soluzione, speriamo definitiva, del problema acqua nel nostro paese. La Provincia Autonoma di Trento ha finanziato i lavori per la realizzazione del tratto di acquedotto da località **Brustolae** a **Sadole** e del tratto **Sadole Maseron**. Volutamente abbiamo accantonato l'idea della vecchia Amministrazione che aveva in progetto la realizzazione di un pozzo alla Roda perché costosa a livello di manutenzione e gestione e perché ci sembrava assurdo pompare l'acqua dal basso quando la potevamo attingere lasciandola cadere gratuitamente dall'alto. Da qui la scelta di rivedere tutto il sistema di approvvigionamento idrico del paese che sarà realizzato a partire dalla primavera di quest'anno.

Il progetto al termine dei lavori prevede una vasca di raccolta delle acque a Sadole in località **"Campiol"**. Qui confluiranno le acque provenienti dalla sorgente **"Maseron"**, le acque non utilizzate dalle malghe e provenienti dalla sorgente **"Malga Sadole"** e quelle della sorgente **"Campiol"**. L'acqua raccolta sarà potabilizzata mediante raggi ultravioletti e quindi sarà convogliata a valle in una nuova vasca realizzata sotto il piazzale detto **"dal canon"**. Lo scopo di questo serbatoio è quello di costituire un polmone di riserva (anche con funzione antincendio) per contenere le grosse fluttuazioni di portata che si verificano durante le stagioni turistiche. L'acqua quindi passerà all'attuale serbatoio **"Brustolae"** dove in uscita sarà di nuovo potabilizzata mediante raggi UV e immessa nell'acquedotto comunale. In questo serbatoio sarà realizzato un nuovo sistema di supervisione controllato da un PC per la gestione di tutto l'approvvigionamento idrico e della potabilizzazione. Tale sistema completamente autonomo sarà collegato via radio ad un computer del Municipio da dove si potranno impartire comandi, monitorare le grandezze misurate (portate, livelli e irradiazione UV) e inoltrare i vari tipi di allarme attraverso al rete telefonica.

La revisione del **sistema di potabilizzazione** si è resa necessaria perché in fase di certificazione ambientale gli esperti hanno constatato che tutta l'acqua che scendeva da Sadole veniva clorata, anche quella che, non utilizzata, veniva immessa nuovamente nell'ambiente attraverso il troppo pieno del serbatoio. La ditta che aveva costruito il sistema di clorazione ci aveva proposto una soluzione con una spesa di oltre 13.000 euro, ma l'offerta oltre ad essere costosa non ci sembrava molto funzionale. A questo punto, animati anche dal desiderio di eliminare l'utilizzo del cloro, abbiamo preferito passare ad un nuovo sistema di potabilizzazione mediante raggi ultravioletti che ha il

grande vantaggio ambientale di non alterare l'acqua con sostanze chimiche estranee. Il **potabilizzatore UV** è già in funzione e in questi mesi abbiamo effettuato delle prove per verificarne l'efficacia e il funzionamento; le analisi dell'acqua effettuate hanno sempre confermato che l'apparato svolge in modo ottimale la sua funzione.

Oltre alla potabilizzazione, abbiamo deciso di rivedere anche tutto il sistema di **telecontrollo** perché in talune parti costruito male, talvolta inefficiente e soprattutto con costi fissi di manutenzione e spese telefoniche non minori di 3.000 euro l'anno. Nei campi dell'elettronica e telecontrollo spesso infatti le ditte offrono soluzioni di qualità mediocre, con alti costi di installazione e manutenzione motivati dalla specificità non reale dei loro prodotti. Il sistema che sarà installato nei prossimi mesi invece è stato completamente ideato e progettato da noi. La realizzazione sarà portata a



termine attraverso i professionisti della nostra valle e permetterà di limitare al massimo i costi di installazione e di liberare il Comune da tutti quei costi fissi e inutili che annualmente gravano sul bilancio. Il sistema del tutto innovativo prevede la potabilizzazione mediante raggi ultravioletti e la clorazione tradizionale solo nei casi di emergenza. E' opportuno sottolineare la parola **innovativo** perché la potabilizzazione a **raggi UV** non viene concepita ad integrazione della

clorazione, ma come alternativa alla clorazione. Questo implica la realizzazione di un **sistema integrato** controllato da computer, ma dotato di stadi autonomi di monitoraggio e sicurezza che permettono di garantire la potabilità dell'acqua a fronte di tutte le possibili tipologie di emergenza. La scelta del controllo mediante computer permette di creare con costi limitati un apparato efficiente, del tutto autonomo e soprattutto dotato di grandi caratteristiche di adattabilità. Costruito il sistema, infatti, eventuali modifiche gestionali che si rendessero necessarie, data la natura sperimentale dell'apparato, possono essere elaborate semplicemente modificando il **"software"** che controlla i computer cioè con un impiego molto limitato di risorse.

Anche nell'ideazione di questo progetto abbiamo speso energia, tempo e messo in campo le nostre competenze personali, come spesso è accaduto in questi anni.

Confidiamo che la realizzazione di tutta l'opera proceda nel migliore dei modi così da poter tornare ad attingere l'acqua, nel rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie vigenti, con lo stesso sapore di quando un tempo i nostri padri semplicemente la raccoglievano alle sorgenti delle nostre montagne.

Giorgio Trettel

Il comune di Ziano vuole aderire alla rete di comuni dell'arco alpino **ALLEANZA NELLE ALPI: PER GUARDARE IL MONDO ASSIEME**

Perché aderire?

Alleanza nelle Alpi è una rete di comuni che hanno alla base la **Convenzione delle Alpi**, cioè, un trattato di Stato finalizzato ad assicurare lo sviluppo sostenibile dello spazio alpino. Questa convenzione s'intende come uno strumento di sostegno, una guida e un aiuto in tutti i progetti riguardanti la vita futura dello spazio alpino.

Il comune di Ziano ha deciso di aderire a questa importante associazione perché crediamo non solo nel valore del nostro territorio, ma anche perché siamo convinti che sia importante creare alleanze di confronto con luoghi che hanno le nostre stesse caratteristiche, ovvero i nostri stessi ideali al di fuori delle Regioni, delle Province e degli Stati. L'appartenenza infatti, non è data dai confini politici, ma dalle politiche, in questo caso ambientali, che si perseguono.

Il problema dell'inquinamento dell'aria dato dal traffico, quello relativo alla qualità dell'acqua, lo sviluppo di concetti di vivibilità che rimettano l'uomo e la qualità della vita al centro dell'interesse, sono temi fondamentali. Qua e



là c'è chi affronta questi temi individualmente sulla base, spesso, di lodevoli sensibilità delle singole persone. Ma ciò non basta. Bisogna andare oltre e unirsi per potersi confrontare con altri che la pensano allo stesso modo. Molte volte quando si affronta un argomento e ci si pone un obiettivo, si è limitati dall'unico punto di vista che si ha in quel momento. Poter comparare esperienze, soluzioni, obiettivi

comuni è senza dubbio un arricchimento e nel contempo una semplificazione.

Chi sono gli altri?

Partecipano ad **Alleanza nelle Alpi** comuni e territori della **Francia**, della **Svizzera**, dell'**Austria**, della **Germania**, della **Slovenia** e dell'**Italia**. L'elenco completo dei comuni e delle località aderenti si trova sul sito internet. Qui citiamo, a titolo esemplificativo, **Werfenweng**, conosciuto in tutto l'arco alpino per le importanti scelte fatte sulla mobilità, **Bad Reichenhall** in Germania ove ha sede l'associazione **Oberdorf**, **Appiano** in provincia di Bolzano e **Telve Valsugana** in provincia di Trento.

Una proposta dell'amministrazione comunale

RECUPERIAMO GLI AFFRESCHI DI ZIANO

Contributi e pratiche burocratiche a carico del Comune

Crediamo che a tutti noi sia successo più di una volta di notare qualche turista che, fermo al lato della strada, dedica un po' del suo tempo ad ammirare gli affreschi che ornano le facciate degli edifici nei nostri centri storici. E forse più di qualcuno si sarà chiesto quale interesse poteva suscitare una pittura ormai resa grigia ed uniforme dal tempo. Eppure anche se per noi sono delle realtà scontate, i dipinti rappresentano un valore inestimabile per la storia e la cultura locale, segno tangibile di interesse, di religiosità, di senso estetico che i nostri avi manifestavano al di là della povertà in cui vivevano. Spesso si trovano edifici risanati per intero, facciate regolarmente tinteggiate, ad esclusione della superficie dell'affresco che, a causa dei costi eccessivi o delle lungaggini burocratiche, è stato lasciato nel suo stato, nel lento decadere.

Alla luce dell'indiscutibile necessità di recupero l'amministrazione comunale ha deciso di proporsi quale interlocutore verso i privati proprietari che intendessero muoversi al fine di migliorare l'aspetto delle abitazioni,



proprio partendo dal restauro degli affreschi storici che vi sono presenti. Ecco quindi la proposta di invitare coloro che fossero interessati, a rivolgersi al Comune, inviando una richiesta di intervento. L'amministrazione si farà carico, gratuitamente e senza impegno, di acquisire una quantificazione sommaria dei possibili costi di recupero, alla luce anche del contributo che il Comune potrebbe erogare per l'intervento. Qualora il cittadino dimostrasse il proprio intento a proseguire, l'ente pone fin d'ora la disponibilità a produrre il progetto di recupero e ad acquisire le necessarie autorizzazioni dei beni artistici della PAT.

Sarà inoltre impegno dell'amministrazione, qualora ve ne fosse la necessità, concordare con le imprese bancarie un tasso di interesse agevolato per un finanziamento. Si chiede pertanto la manifestazione del vostro interesse mediante una semplice lettera con il vostro recapito telefonico e l'indirizzo del possibile intervento.

La giunta comunale

PENSIERI, LAVORI ED OPERE...

lo stato degli interventi e i progetti del 2009

Pur non avendo a disposizione ancora molte risorse da investire, anche quest'anno abbiamo pianificato una serie di interventi che ci permettono di portare avanti l'ambizioso programma di recupero e valorizzazione del nostro paese, obiettivo che ci eravamo posti e che stiamo piano piano attuando. Molte sarebbero ancora le cose da fare, anche se siamo riusciti a portarne a termine una buona parte. Le risorse, però, non sono infinite, perciò cerchiamo di proseguire con un criterio di priorità. Dopo aver analizzato una serie d'ipotetici interventi, abbiamo quindi optato per realizzare innanzitutto i seguenti lavori:

ILLUMINAZIONE TOMI ED ALTRO 90.000 €



Per quanto riguarda il capitolo dell'illuminazione pubblica abbiamo previsto il completamento di alcune strade, in modo da avere tutta la parte del paese sopra via Nazionale con la nuova tipologia di corpi illuminanti. In previsione poi il rifacimento della parte esistente e la realizzazione di una nuova illuminazione delle passeggiate dei tomi lungo la destra orografica dell'**Avisio**.

Partendo dal percorso vita si dovrebbero togliere le bocce esistenti e sostituirle con la nuova tipologia adottata, utilizzando, se possibile, lampade da 35 Watt. L'illuminazione dovrebbe quindi proseguire, dopo aver attraversato il ponte, fino al parco giochi, in modo da garantire alla passeggiata una continuità ed una maggior sicurezza.

PIAZZA 95.000 €

Abbiamo stanziato questo importo per il rifacimento di parte della piazza. L'intervento è a dir poco necessario ed indispensabile. Lo stato di degrado nel quale si è ridotta in questi pochi anni, fa emergere innanzitutto la necessità di operare con materiali diversi, almeno dove si prevede di mantenere il transito, per poterne garantire l'intervento di manutenzione nel tempo. Interessante sarebbe rivedere con un progetto nel suo complesso l'intero spazio, compreso quello a monte della chiesa. Per fare ciò, però, sono essenziali scelte radicali sia per la viabilità, sia per quanto attiene le fermate del trasporto pubblico. Inoltre sarebbero necessarie delle ingenti risorse economiche che al momento non sono disponibili nelle casse comunali. Difficile per ora anche ottenere dei finanziamenti. Crediamo,



comunque, che con quanto stanziato si riuscirà perlomeno a ridare dignità e decoro alla parte più disastata.

INCROCIO PARTI DEL CIOTO 40.000 €

Da molto tempo ed in più occasioni ci è stata segnalata la necessità di intervenire per rendere più sicuro l'incrocio che porta alle parti del Cioto. L'intervento che pensiamo di effettuare e che stiamo progettando prevede l'arretramento del muro esistente in modo da dare la visuale a chi imbocca la via Nazionale e la realizzazione del tratto di marciapiede mancante tra l'incrocio di via Calcaja con via parti del Cioto. Si rende altresì necessario, vista la particolarità dell'incrocio, arretrarne l'imbocco di qualche metro verso Panchià.



MURO PARTI DEL CIOTO 35.000 €

Si è deciso di stanziare questo importo per proseguire l'opera di consolidamento del muro in via **Roa Bianca** alle Parti del Cioto. Viste le sollecitazioni avute e la perizia redatta da un tecnico incaricato ancora dalla passata amministrazione, intendiamo intervenire lungo il tratto di strada dove già lo scorso anno è stato rifatta una parte di muro pericolante, demolendo e ricostruendo anche la parte residua del muro pendente.

PAVIMENTAZIONI ZANON 70.000 €

Nel programma di recupero dei centri storici abbiamo pensato di riprendere in mano parte della frazione di Zanon, rivedendo le pavimentazioni ormai disastate e recuperando la tradizionale pavimentazione che, a seguito dei lavori di rifacimento delle reti idriche e fognarie, non è più stata ripristinata se non in modo provvisorio. Con questo importo si ritiene di rifare la via centrale di attraversamento della frazione adottando una soluzione mista per pavimentare a cubetti il centro storico, ovvero l'inizio di via Casoni e la stradina che si immette da via **Casoni** su via **Zanon**, mantenendo in questo tratto le originali tipologie.



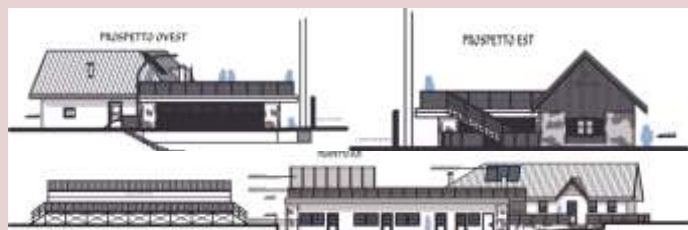
STACCIONATE ED ARREDI 22.000 €

Alla voce staccionate e arredi urbani legati alla viabilità avevamo destinato 22.000 € ma di certo, con l'inverno che c'è stato, ci troveremo costretti ad incrementare questo capitolo solo per poter far fronte alla totalità dei danni causati dalla neve e che vanno a sommarsi agli interventi già previsti. Partendo appunto dalle staccionate, in

particolar modo da quelle private adiacenti alle strade, arrivando poi ai cordoli stradali, alle panchine e quant'altro, ci si rende conto man mano che procede il disgelo, che i danni causati da una situazione meteorologica anomala come quella di quest'anno, sono consistenti.

SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO 120.000 €

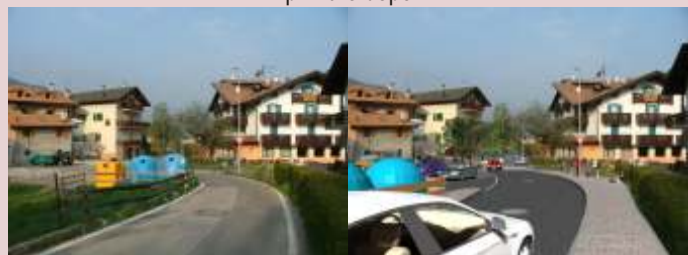
Già nel corso dell'anno passato abbiamo affrontato l'annoso problema degli spogliatoi del campo di calcio che a tutti gli effetti sono in condizioni davvero precarie. Oltre alla parte normativa per quanto riguarda gli impianti, la questione è anche igienica, insomma si può dire che la struttura ha fatto il suo corso e che va completamente rivista. Dopo un incontro con i vertici della **Cauriol** e del settore calcio ci siamo impegnati come amministrazione a trovare una soluzione. E' stato redatto da un tecnico esterno un progetto che è poi stato condiviso con le società sportive. Abbiamo quindi avviato l'iter per un eventuale finanziamento da parte della PAT. Si è comunque deciso di inserire a bilancio la parte di competenza comunale in modo che, se il finanziamento ci sarà concesso, si possa partire subito con l'intervento. Il progetto complessivo si aggira sui 250.000 € e prevede la costruzione a fianco dell'esistente di un ulteriore corpo leggermente interrato con un'altezza fuori terra non superiore ai 2 metri, accessibile sia dall'esterno che dal bar Capanna. Il progetto prevede anche il recupero dell'attuale spazio degli spogliatoi con un ampliamento della terrazza a del bar verso il campo sportivo.



PIANO ATTUATIVO RODA 84.000 €

Abbiamo mantenuto lo stanziamento per realizzare il Piano attuativo in località Roda che prevede, come già illustrato con un apposito articolo in un numero precedente del giornalino, la realizzazione del marciapiede che parte dal ponte ed attraversa il centro della frazione. Nel piano sono previsti anche una piccola piazza nel nucleo storico e a monte, leggermente mascherato, un parcheggio destinato ad ospitare una quindicina di posti auto. L'intervento è stato finanziato con gli oneri di urbanizzazione. La sua realizzazione è quindi legata all'incasso degli stessi oneri.

prima e dopo



BAGNISCUOLE 20.000 €

Anche questo intervento è legato ad un eventuale ma indispensabile finanziamento pubblico. Si tratta della seconda parte di un progetto complessivo che prevede, oltre alla parte energetica già realizzata, il rifacimento degli

impianti, in particolare, oltre ai servizi igienici che necessitano di un radicale rifacimento, gli impianti elettrici, alcune pavimentazioni ed il cablaggio delle aule. Tutto ciò per rendere l'edificio adeguato alle reali esigenze attuali.



FOGNATURA VIA NAZIONALE 61.957 €

È stata destinata questa cifra per risolvere una situazione fognaria anomala che è emersa a monte di Via Nazionale. Riteniamo sia indispensabile intervenire realizzando il raddoppio della tubazione esistente per permettere la separazione tra le acque bianche e nere di alcuni edifici.

ALTRE PAVIMENTAZIONI 60.000 €

Alla voce altre pavimentazioni sono destinati 60.000 €. Inizialmente si pensava di realizzare alcuni interventi minori di viabilità, come ad esempio il marciapiedi della zona industriale, per rendere un po' più sicuro il transito di chi si reca in quell'area. Dopo l'inverno che c'è stato e il conseguente degrado delle strade, riteniamo di destinare questo importo al rifacimento di alcune pavimentazioni in conglomerato. Supponiamo di non avere risorse sufficienti nemmeno per completare questi interventi urgenti e ripristinare tutte le pavimentazioni.

STRADA ISCHIA 60.000 €

In seguito all'adozione della seconda variante al Piano Regolatore Generale e viste le sollecitazioni dei proprietari delle aree edificabili affinché venga realizzata la strada, dopo aver incontrato i proprietari dei terreni interessati abbiamo deciso di destinare queste risorse per espletare l'iter burocratico, effettuare le necessarie progettazioni ed in seguito realizzare la strada di Ischia.



OPERE SUL MUNICIPIO 30.000 €

Anche in questo caso abbiamo mantenuto l'importo già stanziato negli anni scorsi per effettuare degli interventi volti al risparmio energetico.

Si tratta della sostituzione delle guarnizioni dei serramenti, la posa di pannelli solari sul tetto e l'adozione di un diverso sistema di governo del riscaldamento mediante valvole termostatiche sui caloriferi per ottenere una miglior distribuzione del calore.

il sindaco



UNA RIFLESSIONE SULLA CITTADINANZA ONORARIA A MANUELA DI CENTA

Inizialmente avevo pensato di non riprendere l'argomento della cittadinanza onoraria a **Manuela Di Centa** perché è chiaro che su questo tema ognuno ha una propria posizione e che vi sono delle opposte vedute. Mi sembrava, però, ingiusto dopo tutto quel che è stato scritto (troppo), non dir proprio nulla. Io non voglio discutere la posizione di uno o dell'altro consigliere, espongo semplicemente le differenti opinioni che sono emerse in merito a questa vicenda.

Premetto che in questo caso non è stata una scelta di maggioranza o di opposizione, ognuno per sé ha espresso il proprio parere, la propria idea in merito e personalmente lo trovo giusto. Il fatto che a volte, da diverse posizioni anche opposte, nascano discussioni e dibattiti può essere interpretato da un lato come un segno di incertezza, ma dall'altro anche come indice di grande democrazia. Non so se sarebbe stato davvero più onesto trattare l'argomento in una sede informale per arrivare ad una decisione comune in modo che in consiglio si dovesse solo convalidare. Certo è che, operando in quel modo, ci saremmo risparmiati la gogna mediatica cui siamo stati sottoposti. Ma questo, si dice, sia il prezzo dell'inesperienza.

Sicuramente dal dibattito sono emerse delle ragioni, si sono evidenziati caratteri e valori forti.

Se per alcuni la questione era semplicemente di marketing territoriale legato alla questione Mondiali con un'iniziativa volta a coloro che lavorano per quest'importante obiettivo, come correttamente illustrato dall'Assessore competente, per altri è una questione di principio o meglio di valori, di sani valori che devono esserci per poter andare in una specifica direzione.

Diverso ma significativo esempio è la cittadinanza data al musicista **Franco D'Andrea**. Franco ama Ziano, lo vive come una seconda patria, ci viene da trent'anni ogni qualvolta ne sente la necessità e ne trova il tempo. Ziano se



lo porta nel cuore in giro per il mondo, probabilmente lo fa vivere un po' anche dentro la sua musica, dentro quei suoni, dentro le emozioni che trasmette. Ziano, dice, è il luogo in cui ricarica le batterie per poi ripartire.

Rimanendo sull'accaduto, con il senno di poi, io qualche domanda me le sono posta: è davvero giusto per una questione d'immagine andare contro dei principi? non è più coerente che Ziano si costruisca l'immagine con quello che sta facendo,

passo dopo passo con costanza e determinazione andando in una direzione precisa? Certo la cittadinanza onoraria ad un grande nome in fondo è un piccolo gesto, ma non coincide con gli sforzi che si stanno facendo: stiamo davvero lavorando per trasformare questo territorio in uno spazio a misura d'uomo conquistando passo dopo passo credibilità, fiducia, immagine. Cerchiamo di creare un luogo sicuro, di svago per le famiglie, dove è piacevole vivere, dove i bimbi possono ancora giocare sia in estate che in inverno. Sono dei processi nei quali l'intera società è coinvolta: abbiamo certificato le foreste, il territorio, l'ambiente, cerchiamo soluzioni per produrre energia pulita, purifichiamo il processo dell'acqua per non aggiungere additivi chimici in quel che beviamo, riduciamo l'inquinamento luminoso precorrendo scelte future.

In fondo, questo non va contro una scelta come poteva essere quella di dare la cittadinanza ad un'atleta anche se poco si confaceva nel tessuto di Ziano. I sostenitori dell'iniziativa fanno, giustamente, notare che forse poteva essere solo un'aggiunta, un plus. Per gli altri, invece, può essere vero, ma va contro i principi che ci spingono a credere in questa strada e che ci impegnano nel percorrerla. Due opinioni ognuna con le proprie ragioni dettate da diversi modi di vedere le cose e che lasciano al centro ancora una futile polemica.

il sindaco Fabio Vanzetta

DALL'ANAGRAFE

UN PAESE IN CONTINUA CRESCITA

E' di 1658 abitanti la popolazione di Ziano di Fiemme al 31 dicembre 2008, con un incremento di 17 abitanti rispetto al 2007. I maschi sono 814 e sono diminuiti di 3 unità rispetto ad un anno fa, mentre le femmine ammontano a 844 (+20). I nati del 2008 sono stati 12 (5 maschi e 7 femmine) e i morti 10 (7 maschi e 3 femmine) con un saldo naturale di +2. Gli immigrati sono stati 52 e gli emigrati 37. Ancora una volta l'aumento della popolazione è dovuto al saldo migratorio.

Dai dati dell'ufficio anagrafe risulta che coloro che hanno lasciato il paese nel corso del 2008 sono 38 di cui 29 italiani, 6 rumeni, 2 serbi ed un albanese. Sono arrivati invece a Ziano 54 persone di cui 40 italiani, 8 rumeni, 2 moldave, 2 serbi, 1 ucraina e 1 brasiliano.

Nel 2008 ci sono stati 12 matrimoni. (f.m.)

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

Piazzì Sylvia 02/01/2009, BOLZANO (BZ)

e ai genitori Severino e Ebner Myriam

Rocca Nathalie 07/02/2009, CAVALESE (TN)

e ai genitori Emiliano e Gianmoena Sabrina

Zorzi Nicola 27/02/2009, CAVALESE (TN)

e ai genitori Mario e Brigadoi Katia

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

De Florian D'andrea Armando

26/04/1923, Auronzo di Cadore (BI)

25/12/2008, Cavalese (TN)

Deflorian Antonietta

16/01/1923, Ziano di Fiemme (TN)

12/12/2008, Predazzo (TN)

Deflorian Luigi

21/04/1926, Ziano di Fiemme (TN)

27/11/2008, Cavalese (TN)

Giacomuzzi Luigi

02/09/1932, Ziano di Fiemme (TN)

01/01/2009, Ziano di Fiemme (TN)

il resoconto di Giorgio Vanzetta

VISITA A IRSCHEN IL PAESE DELLE ERBE CURATIVE

*In 16 anni ha trasformato
la sua economia contadina
in qualcosa di imponente.*

L'APT dell'alta Valle di Fiemme ha organizzato una gita a Irschen, nell'alta valle della Drava in Carinzia, cui hanno partecipato 8 persone, con l'intento di avere una visione esauriente di questo paesello collinare che in pochi anni è riuscito a portare la sua economia ad un livello tale da essersi fatto conoscere in tutta Europa e visitato da migliaia di persone per la sua bellezza, la sua originalità, la sua cultura e la sua attrattiva. La fortuna del gruppo è stata anche quella di aver avuto come guida Edgard, l'ideatore di questo progetto, persona dotata di una creatività non comune, uomo deciso nel portare avanti le sue idee in maniera convinta e sicuramente con doti organizzative non comuni. Del gruppo facevano parte oltre all'organizzatore signor Barcatta altri tre dipendenti dell'APT tra cui la nostra Anna Zorzi, lo scrivente Giorgio Vanzetta, oltre a tre operatori del settore erboristico di valle. Peccato veramente che non abbiano potuto aderire alla trasferta lo Scario ed il nostro sindaco di Ziano perché occupati da impegni già programmati da tempo.

Edgard, ideatore, promotore e vera anima di questa realizzazione, è stato fino al 1993 direttore dell'APT di tutta la Carinzia e tra le tante idee di successo lanciate ebbe anche questa che non fu però accettata dal consiglio di Amministrazione. Tenace e convinto qual è, forte della sua passione, della sua competenza e soprattutto della sua grinta, diede le dimissioni dall'APT di valle e si ritirò nella sua Irschen. Iniziò a lavorare al suo progetto coinvolgendo all'inizio sette persone che lui conosceva personalmente ed apprezzava per la loro capacità e la loro grinta, e trascinò in seguito quasi tutto il paese. Riuscì infatti in pochi anni a convincere a partecipare al progetto il 70% delle famiglie, nelle attività più svariate tra quelle inerenti la produzione erboristica e di altri prodotti naturali, come l'apicoltura o la fabbricazioni di contenitori per i prodotti, la loro colorazione, la progettazione, la commercializzazione, per finire al marketing, alla pubblicità. Quasi tutto fatto in casa. Edgard mi faceva anche osservare che il loro paese è il meno ricco di pendolari e di disoccupati fra i paesi della zona, perché tutti possono sfruttare le proprie predisposizioni nel settore erboristico e naturale. Sono tutte caratteristiche che mi hanno fatto riflettere molto, considerando pure i tempi in cui viviamo.

Cercherò di seguito di esporre le cose più salienti che abbiamo potuto notare. In un paese di poco meno di 2.000 abitanti circa il 70% delle famiglie ha aderito a questa iniziativa, contribuendo all'organizzazione, cui tutti devono essere affiliati, con il 18% delle entrate derivate dalla loro attività erboristica, chiaramente esclusa la marginalità delle

loro attività contadine. Con questa percentuale l'organizzazione s'impegna a svolgere le attività atte allo sviluppo della conoscenza del paese ed i costi fissi derivanti dagli impegni comuni (pubblicità, marketing, personale di servizio indispensabile per l'organizzazione comune ecc.). Questo sistema è sicuramente valido per il semplice fatto che ognuno si sente responsabile di quanto fatto e prodotto, azzerando i costi di controlli, annullando problemi di orari, di turni, di operatività od altro. Il periodo della stagione turistica per le visite organizzate è di sei mesi, da maggio a fine ottobre per cui rimangono sei mesi per fare tanti lavori di preparazione alle attività di contorno.

Interessante il fatto che non si è trascurato nulla per coinvolgere ogni strato sociale. Le scuole svolgono un'attività d'insegnamento teorico pratico alla coltura delle erbe avendo accanto alle scuole degli spazi ed aiuole dove possono esercitare questo tipo di "cultura". Per ogni anno delle elementari ad esempio hanno insegnamenti diversi sulle varie coltivazioni: erbe aromatiche, essenze, curative, mangerecce, ecc. La chiesa ha la sua parte di coinvolgimento con la spiegazione e l'interpretazione degli affreschi alcuni dei quali riproducono erbe che anticamente erano usate perché erano considerate portatrici di valori spirituali. Il cimitero è un quadro che ti lascia incantato al solo vederlo da lontano. Più che un grande prato verde è un quadro stupendo. Sulle tombe fatte di sole erbe, lasciate alla fantasia dei familiari, ci sono solo le croci o di legno o di ferro. Il comune pensa solo a mantenere puliti e tagliati i vialetti. Da ammirare anche l'aspetto ecologico: ad esempio al limitare del bosco che volevano separare dall'erbario comune, invece che fare una qualsiasi siepe, è stata costruita una siepe in legno con una canaletta nella parte superiore in cui scorre dell'acqua che va ad alimentare una piccola centralina per produrre energia per illuminare il giardino con effetti particolari, e che serve anche ad innaffiare le aiuole. Inoltre, essendoci in diverse abitazioni un giardino privato nel quale ognuno produce le proprie erbe che preferisce mettere in commercio, ogni contadino porta a conoscenza del visitatore il nome dell'erba scritta su materiali vari, ma tutti naturali (sassi-legno-ecc.).

Un mulino antico, ristrutturato con gusto e posto su un piccolo ruscello, arricchisce tra altri particolari questo stupendo paesaggio unitamente ad un osservatorio posto nella parte alta del paese e un piccolo piazzale nel quale spiccano quattro alberi scolpiti, rappresentanti le quattro fonti dell'energia della natura, acqua - fuoco - aria - terra.

Penso che mi sarebbe difficile descrivere i piccoli e grandi particolari ed il gusto usato nell'arredamento dell'albergo in cui siamo stati ospitati, con motivi di piante e fiori. Ma è anche giusto che lasci qualche sorpresa a chi volesse visitare questo originalissimo paesello, che potrebbe anche suggerire agli zianesi qualche iniziativa da aggiungere al mio progetto presentato nel numero precedente. Vorrei invitare il circolo culturale di Ziano ad un incontro nel quale poter parlare di nuove iniziative similari che, se attivate su tutta la popolazione, potrebbero far scaturire qualcosa di particolare. Per ultimo vorrei ringraziare i miei compagni di viaggio con i quali ho pienamente condiviso il grande interesse scaturito in ognuno di noi, nella speranza di fare con loro e con tutti i paesani qualche cosa di utile e di concreto per la cittadinanza intera.

Giorgio Vanzetta

A COLLOQUIO CON IL NEOSEGRETARIO PROVINCIALE DI R. C.

**Franco Porta, zianese d'adozione,
parla della sua elezione e dell'economia valligiana**

Franco Porta, 53enne genovese trapiantato per amore a Ziano di Fiemme dal 2002, (quando arrivò in valle per delle riprese video sulle piste da sci), è il nuovo segretario provinciale del partito della Rifondazione Comunista, di cui già era responsabile per le valli di Fiemme e Fassa. L'elezione a metà febbraio con 16 voti contro 13. Un risultato che è il segno di una contrapposizione che ha visto emergere la linea del segretario nazionale Ferrero. Nato a Novi ligure nel '55, Franco Porta, che è anche membro del comitato di redazione de "El Paes", è conosciuto in valle anche per il suo lavoro all'ufficio di collocamento di Cavalese. Un'attività che, accanto alla passione politica, lo mette a diretto contatto con i problemi del lavoro.

Cosa significa per te questo incarico?

Una mole di lavoro e un dispendio d'energie ed anche economico, perché è tutto volontariato non sono pagato dal partito.

Ma com'è che un "valligiano" è diventato segretario provinciale. Come ci sei arrivato?

Faccio parte del Comitato politico col gruppo che ha appoggiato la mozione Ferrero e che mi ha indicato come portavoce. Nel momento in cui Marchesi s'era dimesso hanno proposto me come candidato alla segreteria.

Quanto rimarrai?

In teoria fino al prossimo congresso che è fra 3 anni.

Cosa ti aspetti in questi 3 anni?

Vorrei riuscire a portare Rifondazione al di fuori della propria autoreferenzialità che si è venuta a creare in Trentino. Il partito s'è chiuso su se stesso, senza i collegamenti che dovrebbe avere col mondo del lavoro, con i ceti più deboli di questa società, con i movimenti che si occupano di ambiente, di pace, del volontariato sociale, etc. Dopo l'elezione sono stato contattato da numerose realtà che mi chiedevano un cambiamento. Spero di riuscire a dare loro una risposta

Quali realtà per esempio?

Settori che erano usciti dal partito in disaccordo con Bertinotti e Giordano, sindacali o ambientalisti, che non avevano avuto risposte da Rifondazione.

E in Fiemme e Fassa? Come vedi la situazione dopo i risultati non edificanti delle ultime elezioni? Con 5 candidati in valle non c'è stato un grande riscontro.

Non è stato un gran risultato, è vero, ma in Fiemme abbiamo avuto fra i migliori risultati del Trentino e in una zona storicamente difficile. Abbiamo visto però che dove riesci a lavorare, a impostare un dialogo, i risultati vengono. P.es. la battaglia sulle Comunità di valle. A livello

provinciale non eravamo d'accordo perché le abbiamo sempre ritenute un garbuglio burocratico. Per come sono impostate non possono dare una risposta politica alle valli.

Tu sei a diretto contatto con il mondo del lavoro. Come vedi la situazione economica di Ziano e della valle. Si parla di crisi: Si sente in valle?

Si sta aspettando aprile per capire, p.es., se l'edilizia avrà una ripresa. Il settore è importante perché produce un forte indotto sull'artigianato, in particolare in realtà come Ziano dove gli artigiani sono molti e anche molto bravi, bisogna dirlo. Ieri parlavo con un artigiano del legno che non sapeva se continuare la sua attività perché non sa se fra qualche mese ci sarà lavoro. L'artigianato può andare in crisi non

solo per la crisi economica, ma anche per la politica provinciale di questi ultimi anni. Se invece di dare contributi a pioggia si pensava alla riqualificazione del settore, forse questa gente avrebbe un futuro migliore.

Già, il futuro. Come lo vedi quello prossimo venturo in valle?

Tempo fa avevo chiesto all'assessora al lavoro Dalmaso un intervento sui singoli comuni per favorire anche un'economia alternativa, ma non escludente, al turismo. Perché la monocultura turistica, in caso di crisi, fa fermare tutta l'economia. Non c'è stato nulla. Forse perché se io do contributi a pioggia gestisco i voti, se invece insegno all'artigiano a guardare anche fuori dal Trentino e camminare con le proprie gambe non è detto che riesca a

controllarne il voto. E' brutale, ma è così. Io privilegio l'artigianato perché è un settore che dà molto lavoro, se funziona ho una risposta in termini occupazionali. che l'industria o la piccola industria non possono dare.

Ma qual'è la situazione occupazionale della valle in questo settore?

Ci sono casi di cassa integrazione nell'artigianato, ci sono ditte che per il momento sono ricorse alle ferie perché non hanno probabilmente lavoro, ci sono note aziende ed industrie locali in cui s'inizia a parlare di esuberi, e di cassa integrazione.

Ci sono quindi i segni della crisi?

C'è il segno di un rallentamento. Anche per il turismo c'è un inverno positivo, ma non si sa quale sarà la risposta estiva che, a differenza dell'inverno, è una stagione tutta "italiana". E quindi arretrerà anche in misura della crisi che, sebbene non sia solo italiana, in Italia si sentirà di più.

Francesco Morandin

Franco Porta



la scuola invasa da cinturoni, asce e case in fiamme

DIVERTIAMOCI A FARE I POMPIERI!

un successo per il progetto della scuola materna

Ricordate? C'eravamo lasciati con l'intenzione di proseguire il nostro percorso educativo "Alla scoperta del paese di Ziano", coinvolgendo il Corpo volontario dei Vigili del Fuoco.

Nel mese di ottobre, è stata programmata un'evacuazione che non doveva però essere una semplice esercitazione per i bambini, così è stata inserita all'interno di un progetto specifico. Nell'esperienza ci ha accompagnato il "draghetto Grisù", che ha permesso ai bambini di osservare e conoscere l'ambiente in cui lavorano i pompieri e le loro attrezzature (visita alla caserma), di riconoscere alcuni simboli della sicurezza, di conoscere le principali norme di comportamento in caso d'incendio e di comprendere l'importanza del volontariato.

Il progetto ha suscitato nei bambini così tanto interesse ed entusiasmo che abbiamo pensato di dargli una continuità all'interno del Carnevale. Così nel mese di febbraio, raccogliendo anche le idee dei bambini, sono stati pensati i giochi da poter fare in salone e realizzati i vari materiali: le camionette, gli estintori, cinturoni e asce, le case in fiamme, gli alberi dove mettere gli animalotti da salvare.

E allora "Divertiamoci a fare i pompieri!" ma non da soli, con i nostri amici Vigili del fuoco, che in un'allegria mattinata hanno giocato insieme a noi: bambini desiderosi



di mostrare ciò che sapevano fare, alcuni più spavaldi, altri più timorosi, ma uniti dalla gioia di mettersi in gioco insieme agli adulti. Questo è stato il momento conclusivo, ma anche il più atteso dell'intero percorso educativo: non si riceve tutti giorni un bel diploma di pompiere!

La buona riuscita del progetto, è stata possibile grazie alla grande disponibilità dei Vigili del fuoco che, ne siamo certe, hanno vissuto con vero entusiasmo i momenti trascorsi con i bambini. Inoltre, la presenza di alcuni papà, ha reso l'esperienza ancor più significativa. Carissimi comandante Fabio e amici pompieri, davvero un grazie di cuore.

le maestre della Scuola materna

un bar, una pista da fondo e il pattinaggio tra le proposte dei nuovi gestori

PIACE AI PICCOLI IL BABY SNOW PARK

particolarmente gradite le aperture serali e i compleanni

Quest'anno per la prima volta, essendomi stata affidata la gestione, ho avuto modo di avvicinarmi al Baby Snow Park di Ziano (parco giochi invernale) un luogo particolarmente amato e frequentato dai bambini.

L'inconsueto inverno abbondante di neve ci ha consentito un'ottima preparazione anche sotto il profilo della sicurezza. La pista è sempre stata perfettamente allestita e battuta e colgo l'occasione per ringraziare

particolarmente il gattista. Nel periodo natalizio il parco è stato frequentatissimo sia da parte della gente del posto che dai turisti. Tanta gente, tanti modi di essere e di pensare, univoco però il giudizio, bello, comodo e sicuro. C'è stata gente che pur di farsi una giornata sulla neve del Baby Park si è fatta un bel pò di chilometri partendo da Parma, da Modena, e questo la dice lunga.

La frequenza soprattutto della gente del posto durante l'apertura serale che settimanalmente abbiamo previsto, così come il far uso della struttura per i compleanni si sono dimostrate ottime idee.



Una delle cose più apprezzate del parco è senza dubbio l'uso gratuito: per tante persone è impensabile solo il pensare di ricevere un servizio gratis.

Ho fatto presente all'amministrazione comunale alcuni piccoli accorgimenti necessari per migliorare da subito la struttura e a mio giudizio sarebbe interessante che si riprenda in mano il progetto iniziale che prevedeva lo sviluppo dell'area con l'inserimento di una pista per il fondo e magari anche

un piccolo pattinaggio. Completare poi la struttura con un piccolo bar sarebbe la ciliegina sulla torta. Molti sono stati i complimenti sia personali che rivolti all'amministrazione, anche se più di un grazie ricevuto dagli adulti ripaga la felicità che si legge negli occhi dei bimbi per essere protagonisti di un gioco divertente.

Personalmente credo in questa struttura e penso che con la collaborazione e la volontà che sono alla base di tutto si possa ancora fare molto.

Claudia Targher

GLI OBIETTIVI DELLA CERTIFICAZIONE EMAS

energia, inquinamento, mobilità, salvaguardia del territorio, acque...

Questa volta trattiamo il tema della Certificazione EMAS, che il Comune di Ziano di Fiemme ha acquisito, parlando di obiettivi. Come già spiegato negli articoli precedenti, la Certificazione Emas non ha un traguardo ma, oltre a garantire il rispetto di tutte le normative ambientali nei processi dell'amministrazione, si basa e si misura su una serie di obiettivi ambientali che l'amministrazione si è posta e che si è impegnata a raggiungere. Essi possono essere di varia natura ma solitamente si cercano all'interno delle aree di criticità in modo da migliorare le situazioni carenti che emergono dall'analisi iniziale. Questi obiettivi vengono man mano integrati anche in relazione alle strategie ed alle scelte che l'amministrazione attua in campo ambientale. Nel nostro specifico caso il programma degli obiettivi è davvero sostanzioso e comprende 5 specifiche macroaree:

- Incremento dell'autonomia energetica da fonti rinnovabili
- Riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi
- Razionalizzazione del sistema idrico
- Mobilità e vivibilità
- Salvaguardia del territorio

In queste macroaree abbiamo individuato quasi una cinquantina



di obiettivi da portare a termine nel breve e medio periodo, inteso come triennio.

Di questi obiettivi ce ne sono, ovviamente, di più e meno ambiziosi, di facile e di difficile raggiungimento, ma tutti trattati e gestiti all'interno dello stesso software, gestiti quindi con la stessa metodologia. Per ognuno di essi viene creata una scheda con una suddivisione in fasi e sottofasi individuando per ognuna di esse un responsabile e fissando dei tempi di

realizzazione in modo da avere un costante controllo sull'avanzamento e il raggiungimento degli obiettivi. L'intero elenco aggiornato è a disposizione sul sito internet del comune nella sezione Emas. A titolo conoscitivo illustriamo alcuni obiettivi che si trovano ad esempio all'interno della sezione "Incremento dell'autonomia energetica da fonti rinnovabili"

- Centralina sul Rio Castellar
- Centraline sul nuovo acquedotto
- Copertura con fotovoltaico del tetto delle scuole elementari
- Progetto di risparmio energetico sull'edificio

Questa è solo una sintesi. Non esitate a chiedere qualsiasi ulteriore chiarimento o delucidazione in merito.

la giunta comunale

si è svolta a gennaio alla presenza del dott. Crosignani

LA SESSIONE FORESTALE: UN'OCCASIONE PERDUTA

incontro interessante e utile, ma scarsa la partecipazione

Anche quest'anno alla metà di gennaio si è svolta, presso la sala consiliare del Comune di Ziano di Fiemme, la sessione forestale. Si tratta in sintesi del bilancio del patrimonio boschivo sia patrimoniale sia faunistico illustrato dal corpo della Forestale. In quell'incontro, oltre alla presentazione dei dati relativi al taglio per specie, si è parlato di tutto quel che riguarda il territorio e lo stato delle nostre foreste. Si tratta di un'occasione in cui l'amministrazione e i privati cittadini possono interloquire e fare le loro proposte o richieste. La sessione forestale rappresenta quindi un momento di scambio d'informazioni ma anche di idee e di aspettative. Quest'anno era assente il dott. **Mazzucchi** e la sessione è stata pertanto regolarmente presieduta dal dott. **Bruno Crosignani** il quale ha illustrato lo stato delle cose. E' emerso che il Comune è in linea con il piano programmato dei tagli previsti dal piano d'assessamento dei beni silvo-pastorali e si è pertanto stabilito che per il 2009 la quantità da poter tagliare è di 2025 mc. E' stata quindi illustrata la situazione degli schianti. Anche se non è ancora stato possibile fare un censimento pare che la situazione sia meno grave del previsto, almeno per quanto riguarda il nostro territorio. L'amministrazione ha chiesto che si potesse tener conto del danno arrecato dalle condizioni climatiche, escludendo gli schianti dal piano d'abbattimento, qualora ci si rendesse conto che le cose

sono più gravi del previsto. Ma ciò non è possibile. Eventualmente si può pensare di suddividere il piano d'abbattimento in più annualità.

Sono stati quindi illustrati i piccoli lavori di manutenzione eseguiti in diretta sul nostro territorio nell'anno 2008 con il fondo provinciale, e quelli previsti per l'anno in corso. Si tratta prevalentemente di manutenzioni di sentieri, ripristino di aree a pascolo e ricostituzioni boschive.

L'amministrazione è tornata a sollecitare la realizzazione da parte della Forestale di una baita in località **Val Boneta**. Di questa struttura si parla da anni, ma annualmente viene rinviata com'è accaduto anche in questa occasione.

Infine è stata fatta una dettagliata illustrazione del patrimonio faunistico del comune sulla base dei censimenti dell'associazione cacciatori in collaborazione con i corpi dello stato, ed è stato illustrato il piano degli abbattimenti autorizzati nel 2008 e di quelli regolarmente avvenuti. Il Piano

non ha subito particolari variazioni.

Unica nota negativa da sottolineare è la scarsa partecipazione della popolazione, e lo scarso peso che comunemente viene dato a questo unico e importante incontro annuale. Si tratta infatti di un'occasione per avere l'intero Corpo forestale a disposizione per ogni chiarimento.

Fabio Vanzetta



VOCI MIGRANTI

Da questo numero prende il via una rubrica "Voci migranti". Un'occasione per ascoltare le esperienze di cittadini di Ziano che, per loro scelta, hanno vissuto, lavorato o studiato all'estero. Semplici voci e testimonianze per capire come si vive "alla foresta", cosa resti del paese natio nella ragione e negli affetti, come si vive lontano da Ziano.

Mario Rizzoli, 66 anni, emigrato 47 anni fa

ZIANO È SEMPRE NEL MIO CUORE

torna spesso al suo paese: "sto bene in Svizzera, ma sono un po' rigidi"

di Francesco Morandini

Mario Rizzoli, 66 anni, in pensione dal 2007, ha smesso il lavoro già a 60 anni. 3-4 volte all'anno torna con la moglie a Ziano da **Neftenbach** presso Winterthur in Svizzera, a pochi chilometri da Zurigo, dove è emigrato 47 anni fa. Lo abbiamo incontrato a fine febbraio, poco prima che ritornasse nella Confederazione elvetica. Nato a maso Sorte, comune di Castello di Fiemme, da famiglia contadina, si trasferì quasi subito a Ziano. Era il '45. 17 anni dopo, nel 1962, se ne andò: 19 anni e un diploma di tornitore alla scuola Enaip di Predazzo in tasca. *"Le prospettive di lavoro - racconta - non erano molte. L'alternativa era la Lancia di Bolzano, ma non si campava molto bene. Dalla Svizzera sono arrivati emissari della ditta "Rieter" in cerca di personale "abbiamo fatto un esame e ci hanno assunti. Siamo partiti assieme a Gianfranco Tedesco di Predazzo e Lorenzo Nones, il fratello di Franco. Abbiamo impiegato 2 giorni anche perché al confine ci hanno fermati e visitati da capo a piedi. Gli altri due sono tornati dopo qualche anno. Io sono rimasto, mi sono sposato 2 volte e ho 2 figli, di 44 e 38 anni."*

Gli piaceva viaggiare e avrebbe voluto andare in Sudafrica, ma a 22 anni aveva già una famiglia ed era diventato papà. E il rapporto con Ziano com'è stato?

"I primi anni tornavo spesso, quasi tutte le settimane. Ma eravamo giovani, si arrivava il venerdì e si ripartiva la domenica sera per iniziare il lavoro al mattino. Gli amici mi aspettavano".

A Ziano aveva lasciato il papà **Giovanni**, agricoltore, e la mamma **Costantina Zanon**, oltre ad una sorella e 2 fratelli. Alla morte della madre le visite si sono leggermente diradate, ma nel 2000, quando scomparve il padre Giovanni, Mario decise di acquistare la casa dove viveva la sua famiglia d'origine. E qui continua a tornarci con la seconda moglie.

"A Ziano mi sento a casa, conosco tutti, anche moltissimi giovani. Ogni tanto c'è qualcuno che non conosco, ma lo individuo dalla fisionomia. Faccio solo qualche difficoltà con coloro i cui genitori non sono di Ziano. Spesso però sono i giovani stessi che mi salutano".

E la moglie, che rapporto ha con il paese del marito?

"La prima moglie aveva un rapporto migliore. Venivamo spesso anche con i bimbi che lasciavamo a volte dai nonni. Mio figlio ha fatto 6 mesi di scuola materna a Ziano. Dopo l'84, quando è morta mia madre, abbiamo ridotto la frequenza delle visite. Adesso vengo sempre con la seconda moglie 3-4 volte all'anno per 2-3 settimane."

Come si trova sua moglie a Ziano?

"Bene, fa delle passeggiate e ha anche qualche amicizia, più che altro le mogli dei miei amici". Com'è stato l'approccio con la Svizzera?

"Mi sono trovato bene, mi hanno sempre trattato bene e mi sono completamente integrato, ma non è come da noi. Non sono capace di dire: sono come loro. Hanno un'altra mentalità, più rigida. Un tempo volevo chiedere la cittadinanza svizzera e mia moglie mi ha detto: puoi fare la cittadinanza che vuoi, ma tu resterai sempre italiano".

Gli svizzeri sono rigidi, d'accordo, ma le svizzere?

"Forse un po' più aperte di noi", risponde sorridendo. Adesso che è in pensione pensa di ritornare?

"Se fosse per me sì, ma non posso chiederlo a mia moglie. Lei è più giovane di me e lavora ancora. Oltretutto è abituata alla città e qui lei sta bene, ci viene volentieri, ma non tutto l'anno. Io naturalmente tornerò sempre. Ziano è nel mio cuore".



EL MOLIN DE CASA, LE FAVELE, L'ALPEGGIO, LA LISCIVA...

i ricordi di vita rurale di Margherita Zorzi (Baiana)

intervista di Elisabetta Vanzetta

“Ma cosa vuoi che ti racconti? Sono sempre stata a casa. Ho sempre lavorato qui con la mia famiglia”. E' cominciato così il colloquio con Margherita Zorzi (*Baiana*), contadina e allevatrice, in pensione sì, ma sempre al lavoro. Nata nel 1937, fin da bambina - come del resto molti, per non dire tutti i bambini a quei tempi - ha contribuito alla vita della famiglia lavorando in casa e nei campi.

“In stalla no, - dice Margherita - non sono mai dovuta andare se non dopo che papà è invecchiato e perciò ho preso in mano più o meno tutto io con un po' di aiuto da parte di mio fratello e saltuariamente delle sorelle. Adesso ho solo due mucche e le galline. Il lavoro è molto ridotto e anche in casa i lavori domestici non sono così pesanti come una volta”. Margherita racconta la sua vita di contadina di montagna. “La nostra famiglia viveva di ciò che coltivava: segala, orzo, frumento, e le piante dell'orto, oltre che del ricavato del latte delle mucche. Qui avevamo il *molin de casa* con cui si separavano i chicchi dei cereali dalla pula. L'orzo veniva in parte abbrustolito per farne caffè, e in parte pestato per la minestra. Il grano, invece, lo portavamo al mulino sull'Avisio per la farina. Ciò che restava si dava alle bestie insieme alle barbabietole: non c'erano o almeno noi non avevamo mangimi per le mucche”. Margherita racconta con rimpianto come molte colture sono scomparse. “Ci sono delle piante che non si coltivano più, altre che non esistono più, come per esempio quei fagioli con la buccia sottile che noi chiamavamo *favele*.”

Li ho cercati tanto, ma non si riescono più a trovare. Qualche anno fa ho riprovato a piantare ancora anche le barbabietole, ma ho smesso perché i caprioli me le mangiavano tutte. Sì, perché il bosco continua ad avanzare, come per esempio a



Zanolin: non ci sono quasi più campi coltivati e anche molti prati non vengono più tagliati. Del resto, col bosco sempre più basso, è diminuito anche il tempo del sole su quei prati: mentre una volta si riusciva a far seccare sul posto anche il secondo taglio d'erba, adesso bisogna spostare nelle zone più soleggiate non solo gli *adegori*, ma anche gran parte del fieno. Eravamo in molti a lavorare in quei prati e campi, negli ultimi anni, invece, sono quasi sempre da sola. Ricordo che di venerdì, alle tre, quando suonavano le campane, ci si fermava tutti, gli uomini si toglievano il cappello e insieme si recitavano cinque Pater, Ave e Gloria per le piaghe del Signore. D'estate - continua Margherita - andavamo a **Bellamonte** per fare il fieno. Anche lì, adesso, si taglia l'erba solo nei punti più comodi, praticamente quasi solo intorno alle baite. Mi ricordo che fin da quando ho avuto 11-12 anni sono sempre andata con mio papà a fare il fieno. Si stava su tutta la settimana e tra gli altri, il mio compito era quello di preparare da mangiare per tutti: mio papà mi sistemava il paiolo sul fuoco tra i sassi e io poi cuocevo la polenta”. In estate le loro mucche venivano portate alla malga **Juribello** per l'alpeggio: 26 chilometri a piedi da casa per condurle su e altrettanti per il ritorno. Le vitelle, invece, di solito, alpeggiavano a **Bambesta** e le manze più grandi a **Cornon**. Durante l'inverno c'era meno lavoro all'esterno, ma di più nella stalla dove sempre nascevano



dei vitelli. “Nulla di eccezionale, comunque, - precisa Margherita - praticamente tutte le famiglie avevano le loro bestie: galline, mucche e/o capre. Per esempio mio nonno era maestro, e anche lui aveva la sua stalla. Si usava dire, infatti, che in paese solo il parroco e il medico non avevano animali. Noi, poi, abbiamo sempre avuto anche il cavallo. Quanti viaggi ho fatto, da sola, col carro carico di fieno verso casa, a volte anche sfidando tempo e intemperie. Quando è morto il cavallo che avevo non ne ho più voluto un altro: un cavallo o lo si fa lavorare o è solo un impegno doverlo nutrire e per lui è quasi una sofferenza rimanere inattivo.” Oltre a lavorare nei campi, Margherita ha sempre aiutato anche in casa e uno dei lavori più impegnativi che ricorda è la lisciva per il bucato. “Lo facevamo ogni tanto (non di sicuro tutte le settimane). Si metteva la biancheria in un grande catino e si versava sopra l'acqua bollente con cenere e *erba bona* per il profumo. Si faceva uscire l'acqua da sotto e la si ributtava sopra anche quattro o cinque volte. Poi si andava a risciacquare tutto alla fontana”.

La vita di Margherita è stata faticosa ma anche serena.

“Ero *usada*. Ho sempre fatto volentieri questo lavoro e penso che se tornassi indietro farei ancora quello che ho fatto. Stare in casa mi ha anche permesso di essere sempre vicino ai miei genitori e, quando sono diventati anziani, di curarli fino alla morte”.

Quello con Margherita è stato un incontro intenso nella sua semplicità per la modestia e, allo stesso tempo, per la gioia di essere stata contattata per un articolo sul giornalino del paese: “Aspetto sempre *El Paes* con impazienza - dice - lo leggo con attenzione e curiosità. Ma sei sicura che ciò che ti ho raccontato potrà interessare a qualcuno?”.

Il soprannome della famiglia di Margherita è “*Baiana*” e deriva da Giovanni, detto Soanin. Il vicolo dove c'è la sua casa si chiama Anzolon, e la casa stessa era detta “*degli Anzoloni*”, termine derivante anch'esso da Giovanni. Giovanni si chiamava il nonno materno di Margherita.



Curiosamente, questo soprannome che viene da parte della mamma Emma, è passato anche al padre, a tutti noto, appunto, come *Gustavo Baiana*.

EL “GUIDO CALGIAE” HA FATTO 100

festeggiato il più anziano del paese

El Guido Calgiae ha “fatto le scarpe” a tutti, titolavamo nel numero di marzo di 2 anni fa. **Elisabetta Vanzetta** aveva sentito il più anziano del paese, el Guido calgiae, classe 1909, raccogliendo i suoi ricordi, i tre anni trascorsi a Roma durante la guerra. “A vederlo ha l'aspetto di sempre scriveva - seduto al tavolo della sua cucina è lo stesso di un tempo e non si può non ricordarlo ancora nella sua bottega, seduto sul suo sgabello davanti ad un tavolo ingombro di attrezzi, grembiule blu in vita e basco in testa”. Lo avranno ricordato così in molti anche domenica 22 febbraio quando Guido Zorzi ha festeggiato i suoi primi 100 anni che ha compiuto il 20 febbraio. Una festa per tutta la comunità di Ziano che si è stretta attorno a lui già alla S. Messa delle 11 che ha visto la chiesa gremita. Il parroco **don Tullio Maraner** lo ha invitato ad accennare, pure lui, un sermone. Ma “el Guido calgiae” nonostante le 100 primavere sulle spalle si è emozionato. “Non so cosa dire perchè non sono abituato” ed ha esortato tutti: “finchè si sta bene bisogna andare avanti”. Tra i tanti, amici e parenti



accanto a lui c'era anche il suo coetaneo **Mario Porra** che i 100 anni li festeggerà un po' più avanti, e la sorella Bonina con le sue 93 primavere. Mancava l'altro fratello, Max, scomparso in aprile di due anni fa, anche lui alla veneranda età di 95 anni.

Una famiglia decisamente longeva quella di Guido Zorzi che è stato successivamente festeggiato in municipio dove il sindaco **Fabio Vanzetta** e l'assessora **Maria Chiara Deflorian** gli hanno consegnato una targa ricordo. Gremita anche la sala

consiliare dove l'amministrazione comunale ha offerto un aperitivo ed uno spuntino. Una giornata memorabile per el Guido calgiae, circondato dai parenti, ma anche da tanti di quei colleghi pompieri che hanno voluto ricordare la sua antica appartenenza al corpo.

Una bella giornata che si è poi conclusa con i festeggiamenti in famiglia. (f.m.)



il punto del regolano di Ziano Flaviano Zorzi

MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME: TUTTO BENE!

Molti Vicini all'annuale Assemblea di Regola

Davanti a cinquanta Vicini, martedì 17 febbraio si è tenuta presso la sala "cav. Aldo Zorzi" l'assemblea di Regola di Ziano della Magnifica Comunità di Fiemme (MCF). Erano presenti, oltre al sottoscritto, il vice-regolano **Massimo Vanzetta**, il consigliere **Giuseppe Zorzi** (Bepone), lo Scario **Raffaele Zancanella** e il Presidente e il Direttore dell'Azienda segagione legnami Spa, **Romano Pojer** e **Alberto Pagnacco**.

L'argomento principale all'ordine del giorno era la **difficile situazione economica** in cui si trova la **segheria**. Pojer ha sottolineato che il notevole indebitamento pesa in maniera determinante sul risultato di bilancio che anche per il 2008 avrà il segno meno. Inoltre la crisi economica e finanziaria globale non aiuta di certo a risollevarne le sorti. Ci sono però allo studio alcuni aggiustamenti che dovrebbero, nel lungo periodo, dare i frutti sperati. La Direzione sta investendo su una rete commerciale più capillare. L'azienda è gestita bene e il personale è preparato e motivato. Le prospettive per il 2009 non sono certo rosee, fare delle previsioni in questo momento è praticamente impossibile.

A dare una boccata d'ossigeno alla MCF dovrebbe essere la vendita della **zona artigianale di S. Lugano**, già in trattativa con un ente pubblico e, probabilmente, con una industria locale.

Lo Scario, dall'inizio del suo mandato, ha subito instaurato un ottimo rapporto con politici e funzionari della Provincia Autonoma di Trento. Da poco stiamo raccogliendone i frutti, sia sotto l'aspetto economico (contributi per la Segheria e per il restauro del Palazzo) che politico (considerazione della storia e del ruolo della MCF nelle

la segheria di Ziano



volontari al lavoro a Bambesta

nuove leggi, nella difesa dell'autonomia, etc.).

Un gruppo di volontari di Ziano, soprattutto **scialpinisti**, guidato da **Paolo Giacomuzzi**, sta ricostruendo la **baita di Bambesta**. Un vivo grazie a loro e all'**amministrazione del Comune** di Ziano per aver messo a disposizione mezzi e mano d'opera. La MCF ha incaricato i propri tecnici della progettazione, ha ripristinato la vecchia strada in disuso "dela cros del Giazinto" per consentire ai mezzi di raggiungere la baita, e sta fornendo tutti i materiali. Probabilmente entro il 2009 la baita potrà essere ultimata.

L'annoso problema delle **baite di Val Moena** è stato brillantemente risolto con un risanamento del pregresso e un nuovo contratto d'affitto di 6 anni, con congruo canone e vincoli paesaggistici.

Il **restauro del Palazzo** di Cavalese sta proseguendo nel migliore dei modi. Siamo in anticipo sui tempi di consegna nonostante siano subentrati alcuni imprevisti. Entro quest'anno i lavori saranno conclusi.

Positivo il bilancio 2008 dell'**Azienda Agricola Forestale**. Nel 2009 sarà salvaguardata l'occupazione: il patrimonio boschivo e stradale necessita di una costante cura per garantire il futuro della principale economia della MCF: il legno.

Durante l'assemblea ci sono stati numerosi interventi dei Vicini con osservazioni o richieste di chiarimenti. La riunione è durata 2 ore e mezza, seguita con molto interesse da tutti.

Ringrazio tutti i Vicini per la partecipazione.

il regolano
Flaviano Zorzi



UNA RIFLESSIONE SULLA COMUNITA' DI VALLE

Il sindaco convinto che sarà trovato l'accordo

Con la legge 16 giugno 2006 n. 3 la Provincia Autonoma di Trento ha avviato un processo di riforma istituzionale che prevede di ridisegnare il sistema delle istituzioni trentine (Provincia, Comprensori, Comuni) basandosi su dei fondamentali principi quali la sussidiarietà, l'adequazione e la differenziazione, cercando in questo modo di portare l'esercizio delle funzioni amministrative più vicine al cittadino.

La legge, complessa e articolata, prevede una riorganizzazione dei servizi pubblici, una nuova disciplina della finanza locale, una riorganizzazione della Provincia e dei suoi enti strumentali. Essa prevede, altresì, il trasferimento di determinate competenze dalla Provincia ai Comuni, i quali si impegnano obbligatoriamente a gestirle in forma associata mediante questi nuovi strumenti definiti Comunità di Valle.

Che cosa sono quindi queste Comunità? Sono degli enti pubblici locali a struttura associativa ed a partecipazione obbligatoria costituiti dai Comuni compresi in ciascuno dei territori, definiti ambiti, individuati d'intesa tra la Provincia e le autonomie locali e che nel nostro specifico caso ricoprono il perimetro comprensoriale.

Si prevede pertanto, con la costituzione di questi nuovi organismi, la soppressione dei vecchi Comprensori che agivano su alcune materie per delega, ed il trasferimento obbligatorio di determinate competenze alle Comunità. In aggiunta i Comuni, su base volontaria, possono trasferire alla Comunità di Valle determinati servizi o competenze a tutt'oggi proprie, per gestirle in forma associata.

Questi in sintesi gli indiscutibili sani principi legislativi. E' ovvio che la loro attuazione è cosa più complessa e che necessita di regolamentazione, aggiustamenti, e quant'altro. Si sa che con queste impostazioni si modifica l'assetto e la gestione del territorio passando da una situazione stabile e consolidata a qualcosa di nuovo, attualmente teorico e sconosciuto.

I sindaci, mediante la Conferenza, sono stati chiamati ad elaborare gli statuti territoriali per le proprie Comunità. Un compito importante e complesso che, seppur supportati tecnicamente da dei validi tecnici, ci ha comunque visti costretti ad un estenuante e difficile lavoro di interpretazione innanzitutto, dovendo con lo statuto passare dalla teoria della legge alla concretezza dello strumento statutario ma anche, e soprattutto, di mediazione per giungere, passo dopo

passo, ad un'unanime condivisione.

Da questo certosino lavoro di visitazione e rivisitazione della legge e delle indicazioni attuative non nascondo che sono emerse delle grosse perplessità, non tanto sulle potenzialità dello strumento in sé, che sono indiscusse, ma sulla reale salvaguardia dei basilari principi su cui questa riforma si basa.

Solo a titolo esemplificativo, l'aver stabilito da parte del legislatore forma ed entità del governo della Comunità, determinandone anche numericamente tipologia e quantità (massimo 3 sindaci) o la forma elettiva, senza dare al territorio spazi o possibilità di definire la propria forma di governo, si contrappone al principio della sussidiarietà. Ma queste sono opinioni personali, rimaniamo sui fatti e su quel che fino ad oggi è stato fatto per capire a che punto siamo.

La conferenza dei Sindaci riunitasi una trentina di volte ha elaborato una prima bozza di statuto il quale è stato inviato a tutte le realtà e categorie economiche, sociali, ecc. presenti sul territorio. Al seguito di questo è stata aperta una fase di audizione facendo proprie le osservazioni in merito pervenute. Al termine abbiamo quindi rielaborato definitivamente lo statuto inserendo in parte quanto recepito.

Inoltre, andando oltre quanto ci imponeva la legge, abbiamo deciso di trasferire, anche volontariamente, alcune competenze. Ci siamo però scontrati sulla modalità con la quale tali servizi venivano dati alla Comunità tant'è che la votazione ha visto Predazzo, Panchià e Ziano votare contro la proposta di Statuto anche se, sono certo, che ad un accordo unanime arriveremo a breve, in modo da poter far partire la nostra Comunità.

Il sindaco Fabio Vanzetta

i sindaci di Panchià, Ziano e Predazzo



Ringraziando sentitamente Carlo Zorzi che per motivi personali questa volta ci ha lasciato senza il suo consueto, interessante e disinteressato sguardo storico su Ziano, riprendiamo volentieri, anche su sollecitazione di qualche censita, un articolo di Aldo Zorzi del maestro, pubblicato su "Strenna Trentina" del 2000. N.B. Le foto sono quelle dell'articolo originale.

ANTICA CACCIA AL TASSO IN VAL DI FIEMME

Dal tardo 1700, quando in Fiemme venne introdotta la coltivazione del granoturco da polenta, allora chiamato in dialetto "formentàzo", si praticava la caccia notturna al tasso, mammifero onnivoro-carnivoro che da noi vive fino a circa 1400 m.s.m., e che può raggiungere e raramente superare i 13-15 kg di peso. Già da allora, la Magnifica Comunità di Fiemme lo inseriva fra i nocivi assieme all'orso e al lupo, tanto da pagarne con le taglie le catture: orso maschio, fiorini 4.43, femmina, f. 3.24, piccolo, f. 2.22, lupo, f. 2.24, tasso, f. 0.56.

Dai registri comunitari, risulta che ne beneficiarono (fino al 1810), i Bortolotti, i Bellante e i Degiampietro di Cavalese, i Zancanella e i Del-marco di Castello-Molina, i Deflorian e i Ventura di Tesero, gli Jacomuzzi di Ziano, i Felicetti e gli Stoffie di Moena, ecc. Più recentemente (fine '800 fino al 1960), i Vanzetta Giuseppe (1) e Battista di Ziano e loro discendenti, i Mattioli pure di Ziano, e Dellagiacoma e i Guadagnini di Predazzo, ecc.. Ci risulta che perfino il grande roveretano Riccardo Zandonai, in un suo "ritiro" nella tranquilla vai di Fiemme degli anni 1923-1924, durante la composizione dell'Opera "I cavalieri di Ekebù" partecipò alla caccia del tasso con i suoi amici fiammazzi.

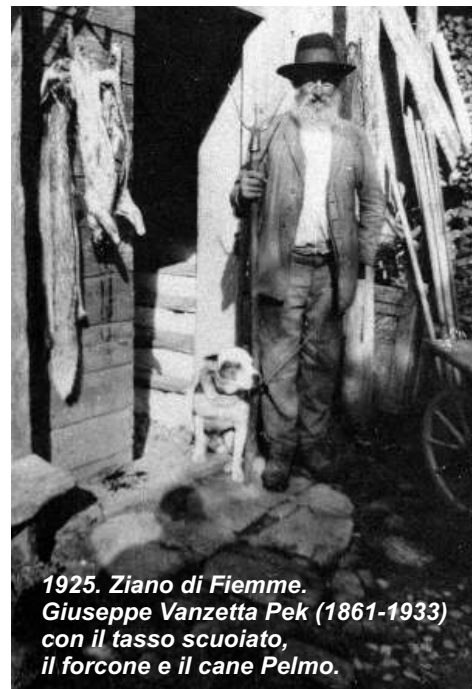
Caratteristiche della bestia: lunghezza fino a 80 cm, altezza 30-40 cm, muso allungato, mascella potente, pelame setoloso bruno scuro (in autunno grigio argentato), coda corta, così dicasi per le zampe, munite però di robustissimi unghioni, che costituiscono la sua maggior difesa. Esce dalla tana, ove passa il letargo invernale, verso i primi di aprile, per tornarvi poi a novembre, non disdegnando qualche sortita anche nelle

notte sciroccose di febbraio. Nel febbraio 1950 io stesso, con esche avvelenate poste nella neve e destinate alle volpi, ne ebbi a catturare uno bellissimo, ma pieno di pidocchi da tana.

A maggio partorisce da due a cinque piccoli, che nutre con larve scalzate dalla cotica erbosa dei prati nei bassi cespugli; più tardi porta loro frutti del sottobosco come lamponi, more, ecc. In autunno si ciba pure di frutta caduta da pruni, susini, peri, meli, ecc. Ma il suo cibo preferito, ove c'è, è il granoturco (che in Fiemme si coltivava fino agli anni '50 -'60), arrivando a devastare in una sola notte, anche un intero campo.

Per la caccia, che non necessitava di licenza, si usava il boxer, cane agile, forte, veloce, robusto e combattivo. Lo si muniva di apposito collare della larghezza di 5 cm, dal quale sporgevano erette tutt'intorno, ben 32 punte di ferro di 4 cm, poste a zigzag per scongiurare i pericolosi morsi al collo. Si usciva in due o tre persone, in notti silenziose e tranquille, meglio se con la luna, ma proficue anche se leggermente piovigginose, un primo tempo con lanterne a petrolio o a carburo, poi con luci a pila, recando appresso uno o due appositi forconi a tre punte non arcuate, con la punta centrale più corta e più robusta (vedi foto). Si setacciava tutto il fondovalle da Predazzo a Molina, percorrendo anche 20 km in una notte. Il cane, in continua ricerca, una volta individuata la preda, emetteva un unico forte abbaio, ingaggiando una feroce lotta con la bestia che per difesa si metteva di schiena, lavorando di unghiate e morsi.

I cacciatori, che dovevano sempre essere attigui al cane, intervenivano lestamente con il forcone, piantandolo possibilmente al collo, in modo che il puntone centrale vi penetrasse e che le punte esterne si piantassero nella terra immobilizzando così la bestia che poi veniva finita a randellate. L'operazione richiedeva tempestività e precisione, altrimenti il cane ne usciva assai malconcio, e il tasso se la svignava verso la tana. Accadevano anche degli imprevisti: qualche



1925. Ziano di Fiemme. Giuseppe Vanzetta Pek (1861-1933) con il tasso scuoiato, il forcone e il cane Pelmo.

gatto semi-selvatico ci lasciava pure la pelle, si scopriva qualche... coppietta appartata. o qualche povero cristo con ... le pannocchie già nel sacco (!). Fame.

Per allenare un giovane boxer, lo si doveva portare a caccia assieme con un cane esperto per almeno due annate. Qualche volta il cane abbisognava di due settimane di riposo per... leccarsi le ferite!

Del tasso si usufruiva principalmente la pelle (se catturati nel tardo autunno), assai richiesta dai carrettieri della zona tedesca a noi confinante, per ornare i collari ("comaci") dei cavalli da tiro. Si consumava pure la carne se ben sgrassata ma non era un granché. Dopo la scomparsa dell'orso, si usava pure il grasso per massaggi contro artriti e artrosi. Grasso di tasso, radici di genziana, resine e trementine, prendevano la via per Trento, verso gli «speziari» dell'epoca, per confezionare medicamenti vari.

In quegli antichi tempi, ricorreva un detto un po' maligno, espresso fra donne curiose:

...ndé sèvelo tò òmo col cavai e 'l bròso (biroccio),

'sta doman vesti da le feste bonòra asà? a Trento da i spesiari con pétè de rasa, gras de tas e 'n baril de largà! ma se te nterèsa, rufiana, 'i va e 'i vèn te na setemana...

Aldo Zorzi



Collocata dai pompieri sul Dos Capèl nel 2007

“L'AQUILA NON VUOLE LA CROCE”

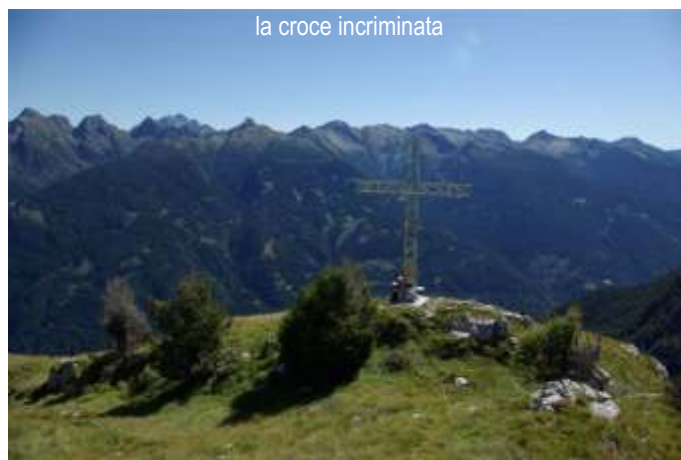
l'appello del naturalista Sandro Gilmozzi

“L'area del Cornon, per la sua collocazione e per l'elevata naturalità, risulta estremamente importante per la diffusione di diverse specie di rapaci diurni, molte delle quali di rilevante interesse ecologico e per questo prioritarie”. E' quanto afferma, a proposito di rapaci, la relazione preliminare al Piano di gestione del SIC (Sito d'Interesse Comunitario) Alta val di Stava che comprende la zona tra la **val di Stava** e la cresta di Pelenzana-Dos Capel e le due valli che solcano il massiccio del **Cornon**, del **rio Bianco** e di **Valaverta**. Per questa ragione la relazione non riporta volutamente le informazioni ricavate da esperti locali circa la distribuzione e i siti di nidificazione dei rapaci. Una zona dunque popolata da falchi, poiane, sparvieri, gheppi, nibbi e, dulcis in fundo, dall'aquila reale, la cui nidificazione pare però compromessa da quando i pompieri di Ziano hanno collocato una bella e brillante croce sul **Dos Capel** al posto di un semplice abbozzo di un Cristo in filo di ferro.

La denuncia viene dal un naturalista di Tesero, **Sandro Gilmozzi**, che in una dettagliata relazione spiega come quella croce, posta a poche decine di metri da quella esistente da tempo in legno e che sovrasta Predazzo, stia seriamente alterando le abitudini di una coppia di aquila reale che aveva nidificato in quella zona e che, a quanto pare, rischia di spostarsi altrove.

Già la SAT sta storcendo il naso per il proliferare di croci su ogni cocuzzolo del Trentino, ed anche in questo caso Gilmozzi giudica “insensata e immorale la vista di due croci sulla stessa cima”.

La croce, collocata dai Vigili del Fuoco di Ziano a maggio 2007 sulla seconda sommità del Dos Capel a quota 2175 m. non è ben vista, secondo il naturalista, da molti cittadini di Ziano consci che la loro croce è sul **Polse**. Predazzo ha la sua croce su quella montagna, Ziano adesso ne ha due. E Panchià? Potrebbe reclamare la “sua croce” obietta Gilmozzi, che potrebbe a sua volta essere posta solo in punti ecologicamente “delicati”. La nuova croce sulla seconda cima del Dos Capel attira la gente che prima si fermava poco più in là, dove da tempo c'è una piccola area pic-nic con un tavolo e 2 panche. Prima si fermavano tutti lì. Ora, attratti



dalla croce abbagliante, la frequentazione dei 2 siti si è invertita. Insomma “mettere una croce in montagna o in fondo ad un lago è il modo migliore per far nascere processioni di gente dedite alla sua conquista” denuncia il naturalista. Ma il problema è che i rapaci non sono disturbati dalla vecchia croce in legno che è fuori dalla loro vista, mentre la nuova croce in metallo, e i turisti ai suoi piedi, sono visibili dalla valle sottostante dove ha nidificato la coppia di aquile. Il segnale è preoccupante: l'unica coppia di aquile reali che nidificano in val di Fiemme si sta allontanando. Sotto accusa anche la sua lucentezza, voluta per farla vedere meglio da Ziano. Un effetto speciale tutt'altro che gradito dai rapaci. Che fare? Quella croce va tolta. Mettetela al posto di quella in legno (ammesso che quelli di Predazzo non preferiscano tenercela), ma toglietela di là, è l'appello di Sandro Gilmozzi che quella zona e quel nido sembra conoscerli davvero da vicino. “Ne ho parlato anche con **Franco Giacomoni** della SAT - scrive - e la stessa Curia sembra condividere la rivolta della SAT “verso lapidi ricordo e croci erette in ogni spigolo. Ma alla fine - denuncia - temo che la sola grottesca via Crucis del Cristo pensante non sarà realizzata per non porre ulteriormente in ridicolo la SAT. Purtroppo però la croce sul Castellazzo verrà messa”. E quella sul Dos Capel? Va tolta, come tante croci e crocette, Madonne e presepi. Una “raccolta differenziata” per salvaguardare il SIC Alta val di Stava, conservarne l'habitat e le specie che lo abitano. “Avendo una estensione ridotta non sopporterebbe una sua alterazione che ne comprometterebbe l'ecosistema interno. Per anni si è lavorato per dargli il valore che merita, mi sono battuto per questo - conclude Sandro Gilmozzi - ed il risultato è andato oltre le aspettative”. Il SIC è stato preso da esempio fra i 152 presenti in Trentino grazie anche alla **Magnifica Comunità** che ne ha appoggiato il progetto. Una volta costituito diventerà un ZSC (Zona Speciale di Conservazione) per il quale sarà fondamentale un accordo fra i comuni di Predazzo, Ziano, Panchià e Tesero e la Comunità perché ogni intervento al suo interno venga sottoposto ad un'attenta valutazione ambientale.

Francesco Morandini



i soci sono aumentati del 72%

ZIANO INSIEME" È DECOLLATA...

un'attività frenetica e a tutto campo che prosegue nel 2009

Il circolo culturale "Ziano Insieme" ha tenuto a febbraio la consueta assemblea ordinaria nella sala Aldo Zorzi. E' stata l'occasione per fare il punto sulle numerose iniziative che ha portato a termine nel 2008 ed illustrate dal presidente **Emilio Partel**. Serate culturali dall'egittologia ai 5 incontri sul risparmio energetico, musical e concerti, 8 appuntamenti teatrali, trasferte a Verona e Milano per assistere alla Carmen e a La Bohème, fiere e gite e ovviamente la riuscitissima festa "Estate insieme" sulla piazza di Ziano. E ancora escursioni ed una serie di corsi: dai biscotti al ricamo, dal country painting al ballo, fino agli appuntamenti mensili con il "Filò". Da ricordare anche l'attività della compagnia delle "**Ecosister**" che è diventata un'associazione teatrale autonoma e soprattutto l'attenzione alla solidarietà che non è cessata nonostante la momentanea sospensione del "Natale di solidarietà", ma che ha visto la devoluzione del ricavato di numerose iniziative al missionario **Elio Croce** di Moena che opera in Uganda da più di trent'anni. Un ruolo importante dunque quello ricoperto da Ziano Insieme all'interno della Comunità di Ziano di Fiemme. E i numeri lo confermano. I soci sono sinfatti passati dai 233 del 2007 ai 403 del 2008 con un incremento del 72%. Solo 178 sono i soci di Ziano. 59 vengono da Predazzo, 16 da Panchià, 47 da Tesero, 34 Cavalese, 17 Castello-Molina, 11 da Moena, 17 dalle Ville e 24 da altre località. 26 le tessere blu per i ragazzi fino ai 18 anni. Il bilancio 2008 illustrato dalla cassiera **Gabriella Giacomuzzi** ha chiuso con 8.833 € di entrate e 7.269 € di uscite con un avanzo di 1.619 € anche grazie al cospicuo contributo della Cassa Rurale il cui vicepresidente, dott. **Mario Giacomuzzi**, si è stupito della mole di attività portata a termine dall'associazione, cui c'è

Emilio Partel e il vicepresidente della Cassa Rurale



da aggiungere anche l'attività della biblioteca supportata dall'impegno di 12 volontari e una spesa di 1.524 €. Nel corso del dibattito è intervenuta l'insegnante **Elena Giacomuzzi** che ha lamentato l'obbligo di partecipare alle serate informative per poter assistere alle opere alla Scala. Il presidente ha spiegato che ciò è richiesto dalla stessa Scala di Milano per concedere i biglietti e la riduzione per le associazioni. L'attività intanto continua. Per il 2009 è già stato organizzato uno spettacolo della Filo di Moena, la festa sulla neve in maschera al baby park, una gita di scialpinismo. In programma anche alcune serate per imparare il gioco del Go, e per scoprire cos'è l'Emotional Freedom Techniques, oltre alla fiera Abilmente di Vicenza il 26 febbraio e l'1 marzo. Confermata la festa

d'estate, le uscite alla Scala, el Filò, il teatro autunnale e una gita a **Irschen** il paese delle erbe. L'associazione ha aderito anche alla Pro Eco Museo della Comunità di Fiemme. In conclusione sono stati eletti 3 nuovi membri del direttivo. Non ha ricandidato **Luca Valle**, al cui posto è stato eletto **Gianfranco Dellagiacoma** di Predazzo, mentre sono stati riconfermati **Loris Paluselli** ed **Eugenia Colombini**.

LA BIBLIOTECA APERTA PER 207 GIORNI

Alle decine di attività ed iniziative messe in cantiere dall'associazione "Ziano Insieme" c'è da aggiungere, e non è poco, l'attività della biblioteca del circolo illustrata dalla responsabile **Rosalina Giacomuzzi** che se ne occupa assieme ad una dozzina di volontarie. Nel 2008 i giorni d'apertura sono stati 207, 4753 i libri catalogati di cui 119 nuovi acquisti e 153 doni. Luglio e agosto i mesi di maggiore attività, segno evidente del ruolo anche turistico della sala di lettura. Internet è stato utilizzato 63 volte. Le visite nel corso del 2008 sono state 1250 per un totale di 1059 prestiti. Tra i libri più letti "Dopo di lei", "Non è mia figlia" e "Cuore di fuco" tra gli adulti e la collana "Piccoli brividi" e la saga di Harry Potter fra i ragazzi. I bambini preferiscono il topo Stilton e le fiabe di Walt Disney. L'autrice più letta è Danielle Steel. Da sottolineare come l'affluenza sia aumentata dalle 243 presenze del 1999 alle 1250 del 2008, mentre i prestiti sono aumentati da 251 a 1059.

Francesco Morandini



ASSOCIAZIONE ARCIERI ZIANO DI FIEMME



Partenza ex seggiovia Belvedere Ziano di Fiemme



L'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme, dopo una partenza impegnativa e con qualche timore sui possibili commenti rivolti ad uno sport un po' particolare come quello del tiro con l'arco, è giunta alla fine del 2008 con grandi soddisfazioni ed apprezzamenti di tutti coloro che hanno voluto provare a tirare con l'arco o che semplicemente sono passati a trovarci. Il passaparola dell'apertura del campo a Ziano di Fiemme ha fatto sì, che nuovi soci siano entrati a far parte dell'Associazione, uno dei quali, **“Robert”**, ha realizzato il logo. Il gruppo degli arcieri si è via via affiatato, al punto da dare

vita a delle simpatiche iniziative:

Ricordiamo innanzitutto l'inaugurazione del campo, in una giornata piena di sole e di armonia, avvenuta il 5 luglio 2008 in presenza del sindaco, di paesani e di amici arcieri. Grazie ai contributi raccolti presso alberghi ed attività di Ziano, che vogliamo ancora ringraziare, siamo riusciti a portare a 18 piazzole il **percorso “3D”** allestito nel bosco sovrastante il campo, ricevendo i complimenti da parte di paesani, ospiti e praticanti dello sport. Uno dei nostri progetti per l'anno 2009 sarà quello di sviluppare il percorso su 24 piazzole e portarlo così allo standard dei percorsi di campionato Italiano di tiro con l'arco.



Oltre alla normale attività di apertura del campo e del percorso, nel mese di agosto abbiamo avuto il piacere di seguire e far provare il tiro con l'arco ad alcuni amici dell'**A.N.F.F.A.S.** di Cavalese i quali, visto il successo ottenuto, torneranno nel 2009 a ripetere l'iniziativa.

Per concludere l'anno di attività abbiamo provato ad organizzare una prima gara amichevole di tiro con l'arco domenica 19 ottobre 2008, una giornata piena di sole. Coinvolte circa

una sessantina di persone, trentacinque delle quali iscritti e partecipanti alla gara di percorso **“3D”**. Vogliamo ricordare la presenza con il primo posto nella categoria **“cacciatori femminile con arco longbow”** di **Dellai Sandra**, arrivata terza assoluta nella categoria



longbow al campionato nazionale 2008. Nella categoria cacciatori maschili vogliamo ricordare i bravi e simpatici amici dell'Associazione Arcieri di Malles (BZ) i quali hanno voluto partecipare alla nostra iniziativa rinnovandoci l'entusiasmo di proseguire con la nostra attività. Dopo la gara ci siamo intrattenuti tutti assieme al campo per l'abbondante pranzo sapientemente curato dal nostro amico **Dario “Carpella”** con l'aiuto di **Iellici Fabrizio**. Un grazie a tutti coloro che hanno dato il loro contributo alla perfetta riuscita della giornata.

Per concludere possiamo dire che le emozioni e soddisfazioni raccolte nel 2008 come Associazione Arcieri Ziano di Fiemme, ci danno l'energia per continuare con entusiasmo rinnovato. Ricordiamo che l'attività di tiro con l'arco al campo riprenderà dopo lo scioglimento della neve (ad eccezione del percorso **“3D”** in versione ridotta per i più temerari, allestito nel bosco innevato). Vi terremo comunque informati. Per ogni informazione telefonate al n. 340.68.62.187.



Un ringraziamento a chi ci ha sostenuto e all'amministrazione comunale che si dimostra sempre attenta all'associazionismo di Ziano.

La direzione e i soci dell'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme.



la carica delle "Ecosister"

UN PO' DI CREATIVITÀ PER NON SPRECARE LA CARTA

successo per lo spettacolo ecologico di dicembre

Lo scorso 7 dicembre, presso il teatro parrocchiale di Ziano, abbiamo presentato il nuovo "lavoro ecologico" del nostro gruppo teatrale Ecosisters.

Anche questa volta è stata una sfida contro il tempo, abbiamo iniziato a lavorare in settembre ed il tema natalizio ci ha imposto una data precisa. Forza e creatività ci hanno permesso di trasformare una semplice idea in spettacolo.

Protagonisti della storia erano degli angioletti un po' strampalati ma creativi.

Gesù Bambino come ogni anno li aveva incaricati di organizzare la consegna dei regali di Natale, ma anche in Paradiso le cose non sempre filano lisce.

Infatti, un rivoluzionario ed intraprendente angioletto si rifiuta di usare la carta per confezionare i pacchi dono. A questo punto scoppia il caos. Proprio quando tutto sembra essere compromesso ecco che **Pasquangelo** ha un'idea geniale: usare le tende del



paradiso per confezionare tanti sacchetti di stoffa overiporre i doni.

I sacchetti dovranno essere riutilizzati ogni anno, basterà metterli sotto l'albero una settimana prima di Natale e sorpresa...

Questa semplice storia vuole far riflettere sullo spreco di carta che può essere limitata usando un po' di creatività oppure i pratici e simpatici sacchetti natalizi.

Vogliamo proporre una nuova tradizione natalizia, un nuovo modo di vivere e pensare il Natale.

All'uscita avevamo anche esposto dei sacchetti in stoffa decorati e allestito un angolo "idee". Sicuramente riproporremo lo spettacolo il prossimo dicembre in altri paesi, visto il consenso del pubblico e la necessità di salvare altre foreste!

Abbiamo ancora molti sacchetti natalizi, se ne avete bisogno contattateci!

Grazie a tutti quelli che con la loro offerta ci hanno aiutato a sostenere il progetto. Perterreremo che abbiamo "adottato". Grazie anche alle gentili signore che abbiamo obbligato a cucire per noi e che obbligheremo ancora.

E non finisce qui....

LE ECOSISTERS

Chiara Giacomuzzi, Elena Corradini, Ivana Mattioli, Laura Bonomi, Licia Deflorian, Patrizia Mich, Tatiana Tulini, Tatjana Piccolin, Valentina Deflorian



il Gruppo Giovani Adolescenti

UN RITAGLIO DI TEMPO PER VIVERE L'ENTUSIASMO DI ESSERE GIOVANE

È giovedì pomeriggio. Il mio cellulare vibra. Il messaggio dice "Stasera ore 20.30 cena. Ricordate bibite e dolci." Finalmente ho lo spunto per scrivere un breve articolo sul GGA, Gruppo Giovani e Adolescenti. Non che prima non sapessi cosa dire, solo che quando ci si trova davanti un foglio completamente bianco, iniziare è tutt'altro che semplice. Dopo aver ricevuto il messaggio mi rendo conto però che posso iniziare proprio da quello per dire che il gruppo giovani è come una festa: c'è sempre qualcosa per cui vale la pena di esserci andati. Torno sempre a casa ricordando qualcosa che mi ha fatto pensare o divertire. Ed è davvero curioso come il divertimento e la riflessione riescano quasi sempre a mescolarsi fra loro rendendo un giovedì sera motivo di risate e di discussione. Perché è proprio questo che si fa, si parte da un articolo di giornale, da una storia o da un gioco e si comincia a parlare. A volte si parte da un argomento e si finisce per discutere di tutt'altro, ma credo che questo non voglia dire che si è perso il filo del discorso e con questo il significato della serata; anzi credo che, proprio potendo dire ciò che si vuole, si arrivi a parlare di ciò che interessa veramente ai giovani. A proposito di ciò che interessa: la novità di quest'anno sono le "serate testimonianza", un'occasione per conoscere i bisogni

della società o per viaggiare con la mente fino ad arrivare a luoghi lontani. La prima volta sono andate a riportare la loro esperienza due volontarie della Casa di riposo. Personalmente trovo sia stato un bel momento per ricordarci l'importanza di non dimenticare le persone che ormai non più giovani non chiedono nient'altro che un po' di compagnia. L'altro giovedì invece ci siamo trasferiti in Perù, sulle Ande, in una comunità per orfani. Una coppia della Val di Fassa ci ha raccontato come è stato trascorrere lì alcuni mesi. Partiti con i due figli piccoli, e tanta voglia di fare esperienza, sono tornati più ricchi portando con sé quei valori che noi spesso lasciamo da parte in questo mondo così frenetico. Una frase mi ha colpita particolarmente: "laggiù le relazioni umane sono più vere". Cercare di riportare su un pezzo di carta quello che entrambe le testimonianze ci hanno lasciato è difficile. Mi sento di poter parlare al plurale perché finita la serata più di una persona aveva l'entusiasmo e la voglia di vivere ciò che attraverso la voce di altri abbiamo solo sentito. Scrivendo queste poche righe mi rendo conto che forse il GGA è proprio questo: un ritaglio di tempo che permette a chi vi partecipa di vivere l'entusiasmo e la voglia di essere giovane.

Carlotta

LA PAROLA AI LETTORI

un saluto da suor Paola (Roma)...

Cari amici,

anche quest'anno ho ricevuto puntualmente "El Paes". Vi ringrazio. In questi giorni mi è giunto l'ultimo numero che ho letto - come sempre - con interesse. Facendomi parte delle vostre iniziative mi date modo di gioire per i progressi promossi dalla giunta comunale, dalle varie associazioni, dai singoli, così pure di portare nella preghiera i bimbi che nascono, i membri che ci lasciano, le famiglie, chi ha fatto crescere il Paese e fa memoria della sua storia, passando la mano alla gioventù capace di cogliere il bello e il buono per continuare - anche se in modo diverso - a scriverne altri capitoli.

Mi ha fatto piacere conoscere la storia del Compatrono del Paese: san San. Non la conoscevo nei particolari. Ho rivissuto le tristi ore del maggio 1945 nella presentazione del libro di Lorenzo Gardumi. Fare "memoria" di ciò che ha ferito la valle e addolorato tante famiglie, deve invitare ad allontanare la cattiveria, anche quella minuta e quotidiana per non lasciarla degenerare mai.

E' stata una bella idea quella del giornalino! Auguro che possa sempre più arricchire tutti: vicini e lontani; che possa unire piccoli e grandi, giovani e anziani, per il bene comune, un bene che solo "insieme" si può continuare a costruire giorno dopo giorno. Le salde fondamenta, quelle che hanno sorretto i nostri vecchi, continuino ad essere alla base del nostro vivere. Che tutto possa essere sempre benedetto da Dio! Non escludiamolo mai dal nostro vivere ed operare.

Di nuovo grazie! Auguro a tutto lo staff redazionale, alle autorità e a tutte le famiglie del Paese un sereno Natale e Anno nuovo. Porto tutti e tutto nella preghiera.

Cordialmente

*Suor Paola (M. Renata) Vanzetta
Figlia di San Paolo*

...e da Gerolamo Barbieri (Genova)

Spett. Redazione "El Paes"

Spett. Comune di Ziano di Fiemme

Ho ricevuto da alcuni giorni il terzo numero de "El Paes" di Novembre che, come al solito, ho letto con entusiasmo.

Desidero congratularmi con Voi per il modo in cui esponete le notizie, gli avvenimenti e le curiosità di Ziano, trattate in modo tale che la lettura coinvolge ed emoziona specie chi è lontano.

Mi sento altresì in dovere di elogiare il sindaco sig. Fabio Vanzetta e tutta la Giunta comunale per tutti i lavori fatti ed in fase di esecuzione che contribuiscono certamente ad elevare il livello di ospitalità e vivibilità del territorio di Ziano e mi congratulo per il conseguimento della certificazione EMAS, bravi continuate su questa direzione.

Una breve notizia, domenica 7 dicembre ho assistito, con piacere, a Genova in piazza De Ferrari all'accensione dell'albero di Natale donato dalla Valle di Fiemme e con la partecipazione della banda musicale di Faver che mi ha allietato con suoni natalizi

Colgo l'occasione per porgere i più affettuosi e calorosi Auguri di un buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti e grazie di cuore.

Gerolamo Barbieri

una webcam anche a Ziano

Buon giorno, mi chiamo Mauro Guglielmi e da 20 anni vengo a Ziano (Roda) in affitto. Chiederei al municipio di installare una webcam come a Predazzo e Cavalese. Scusate per il foglietto.

saluti Mauro Guglielmi

bella la festa di carnevale, ma meglio senza alcol

Desidero fare una riflessione e complimentarmi con il Comune di Ziano e con tutti i volontari che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione del martedì grasso. La partecipazione dei bellissimi carri di Panchià, le maschere e le due recite di cui una delle mamme dei bambini della scuola materna sul tema "Grisù pompiere", e non per ultimo il bel sole che ci ha permesso di stare all'aperto, hanno fatto sì che tutti potessero trascorrere un bel pomeriggio ricco di gioia. Un'unica nota stonata: è stato spiacevole vedere alcuni ragazzi under 14 con un bicchiere di vin brulé in

mano. Non voglio colpevolizzare nessuno, ma visti i tempi che corrono e i problemi correlati all'uso dell'alcol, sempre più diffuso, sarebbe secondo me auspicabile che anche il comune di Ziano seguisse l'esempio di altre realtà che durante le loro manifestazioni hanno scelto di non distribuire bevande alcoliche. Concludo dicendo bravi agli abitanti di Ziano che nonostante sia un piccolo paese è sempre ricco di belle e interessanti iniziative.

maestra Cristina della scuola materna

POESIA

*Uomo
rinneghi e eviti
la pace*

*pace silenziosa
trappola che
conduce in un pozzo
di dubbi e domande*

*dove le certezze soffocano
e le perplessità
vengono a galla*

*Uomo
cerchi la confusione
che tutto fa tacere*

*ti butti nel Mondo
e sfuggi al tuo*

*fuga
che non è eterna
confusione
apparentemente sicura*

*Uomo
torni al pozzo
tuffo liberatorio e volontario*

*nuova vita e nuove idee
emergono da un'acqua
un tempo
inquietante.*

Karin

ZIANO NEI LIBRI

a cura di Elisabetta Vanzetta

Quando Pippo volava... 1940-1946. La guerra e le speranze raccontate dai nonni.

Istituto "La Rosa Bianca- Weisse Rose", Cavalese Trento, Museo Storico, 2007



Questo libro è il risultato di un progetto didattico realizzato negli scorsi anni scolastici in una classe del Liceo sociale dell'Istituto d'Istruzione di Cavalese. Un percorso a carattere interdisciplinare lungo gli anni della seconda Guerra Mondiale e quelli immediatamente successivi.

Il lavoro è stato eseguito partendo dal presupposto che la storia non è fatta solo per gli studiosi e per essere scritta nei libri dove la leggono quasi solo gli addetti ai lavori. La storia deve entrare a far parte della comunità. La storia serve anche a formare dei buoni cittadini.

Questo libro rappresenta, quindi, la documentazione di questo progetto che ha coinvolto gli studenti per un intero anno. Dopo l'introduzione che spiega gli obiettivi e le finalità del progetto didattico, la pubblicazione presenta le interviste raccolte dai ragazzi ad alcune persone dei vari paesi della valle di Fiemme che, all'epoca dei fatti, avevano età diverse e perciò non hanno vissuto quei momenti allo stesso modo. Seguono una raccolta di documenti, cartoline, fotografie, diari e lettere e le relazioni degli studenti sul lavoro svolto. Completa il libro una cronologia dei principali avvenimenti in Europa, Italia e Val di Fiemme nel periodo dal 1940 al 1946.

Leggendo le impressioni degli studenti su quanto realizzato si evince il loro totale coinvolgimento nel progetto, l'interesse suscitato dall'argomento e il desiderio di approfondirne i vari aspetti. Un lavoro che ha avuto esiti positivi sia sul piano didattico che culturale e umano e ha prodotto un documento importante per la storia locale.

Dizionario dei fatti, dei personaggi, delle storie del Trentino. Volume I: 1945-1975.

Mauro Lando. Trento, Curcu & Genovese, 2008



Quante volte in un ragionamento, in una conversazione, ricordando un fatto ci si chiede "come mai?", "chi era?", "come è andata a finire?", "ma perché?". La memoria molto spesso non aiuta a dare risposte e manca lo strumento per addentrarsi con facilità e rapidità all'interno delle storie e dei fatti sviluppatasi negli anni da poco passati. Fatti e storie che hanno punteggiato i giornali e quindi sono stati conosciuti e spesso commentati. Questo libro in forma di dizionario vuole servire a rispondere a quegli interrogativi e ad aiutare a conoscere, o ricordare, grandi o piccoli episodi che hanno segnato la cronaca del Trentino nei decenni che vanno dal 1945 al 1975. Anni lontani certamente, ma non lontanissimi perché i personaggi ed i fatti che hanno caratterizzato quel trentennio segnano anche i giorni nostri e rientrano in quella che comunemente viene chiamata memoria storica. Si tratta in sostanza di un dizionario della memoria storica, un libro che riporta storie e fatti così come furono raccontati dai quotidiani dell'epoca. Tra tutti i fatti riportati da questo libro Ziano, è ricordato quattro volte. La prima alla voce "Alpinismo" quando nel 1973 alla prima spedizione italiana che arrivò in vetta all'Everest partecipò tra gli altri Fiorenzo Vanzetta di Ziano. Ritroviamo Ziano alla voce "Delugan Giulio", giornalista e direttore di Vita Trentina, originario del nostro paese. Ziano è poi, ovviamente, elencato tra gli altri paesi nelle pagine dedicate alla "Magnifica Comunità di Fiemme". Curiosa è infine la notizia che riporta di un "Matrimonio speciale" celebrato a Segonzano il 4 gennaio 1958 dal parroco Eliseo Zorzi di Ziano che unì in matrimonio cinque fratelli (tre maschi e due femmine) alle rispettive fidanzate e fidanzati. L'unica coppia ancora in vita, interrogata nel 2008 riguardo al perché di questo matrimonio "collettivo", ha risposto: "per risparmiare sulle spese".

Fauna del Lagorai. Foto e video dal fondovalle alle cime del Lagorai.

Adriano Agnoli, Faustino Piazza e Silvano De Marco. Papergraf Spa, 2008



Difficile descrivere in poche righe il bel libro di fotografie naturalistiche, accompagnato da uno splendido DVD, pubblicato a fine anno da Adriano Agnoli e Faustino Piazza di Ziano e Silvano De Marco di Tesero, tre fotografi appassionati della natura. Una ricca pubblicazione nata dal paziente lavoro di scelta e selezione delle fotografie all'interno del loro ricchissimo archivio (più di seimila scatti) raccolto in quindici anni di attività. Fotografie scattate, dopo lunghi appostamenti, agli animali nelle diverse stagioni e da diverse angolazioni, in diversi momenti del giorno. Un lavoro impegnativo premiato con la bellezza del libro e con il grande successo che subito ha avuto in tutta la valle e anche fuori. Testimonianza né è stata la gremita Sala della Cultura di Ziano lo scorso 2 novembre quando l'opera è stata presentata ufficialmente.

Un omaggio alla natura, agli animali, al Lagorai. Un libro e un DVD che non si possono descrivere se non invitando ad andarli a guardare per poterne godere appieno.

NOTIZIE DAL CIRCOLO PENSIONATI

PENSIONATI E ANZIANI IN ASSEMBLEA

UN CIRCOLO IN PIENA SALUTE

raggiunti i 283 soci

Affollatissima, come sempre, l'assemblea annuale del circolo pensionati e anziani di Ziano che tuttavia non hanno sprecato molte parole e nel giro di 50 minuti hanno concluso la riunione svoltasi nella sala parrocchiale di Ziano. Il presidente **Sandro Bosin** nella sua relazione, letta dalla vicepresidente **Silvia Repic**, ha ricordato innanzitutto i soci defunti: Piergiorgio Dellantonio (Galina), Pietro Dellasega, Carlo Cemin, Aldo Zorzi (Sossola) di Predazzo, Ottavio Zeni di Tesero e Rosina Vanzetta, Giacomo Defrancesco, Carlo Sieff, Mario Deflorian, Luigi Deflorian e Armando Deflorian di Ziano. Ha ringraziato quindi tutti i presenti per la partecipazione, il direttivo per la collaborazione e il comune di Ziano per il sostegno finanziario, oltre alla Cassa rurale di Fiemme e alla Magnifica Comunità di Fiemme per i contributi concessi per la distribuzione dei rispettivi bollettini. I soci nel 2008 sono stati 283 di cui, in ordine decrescente, 157 di Ziano, 58 di Predazzo, 18 di Cavalese, 8 di Tesero, 7 di Capriana, 6 di Panchià, 6 di Valfloriana, 4 di Carano, 4 di Varena, 3 di Molina, 3 di Moena, 2 di Pozza e 1 di Daiano, oltre a 4 provenienti da fuori valle.

Il bilancio dell'attività, illustrato dal segretario amministrativo **Beppino Vanzetta**, supera i 30.000 €. Le entrate sono garantite per 10.950 € dal bar, 2.890 € dal tesseramento, 1.798 da contributi, 9.409 € dalle attività svolte e 5.000 di deposito bancario.

Fra le uscite 8.004 € per manifestazioni, 7.575 per il bar, 3.105 di contributi elargiti dal circolo, 1.806 per il personale volontario, 1.990 per pulizie, 750 di rimborsi e spese di rappresentanza, 472 di assicurazioni, 451 di manutenzioni varie, 233 di spese di cancelleria, 271 tasse rifiuti, 226 di abbonamenti, 90 per messe ai defunti e 75 di commissioni bancarie, oltre a 15 € per la ricarica del telefonino.

Significative le iniziative di solidarietà del circolo che ha speso 500 € per la spedizione di pacchi ai missionari e 1.100 € per la missione di don Diego.

il direttivo



l'assemblea

Intensa anche l'attività ricreativa illustrata dal segretario organizzativo **Florindo Zorzi**. Tombole, balli, feste di compleanno si sono succedute a ritmo serrato. A gennaio s'è concluso il corso di ginnastica che, visto il successo, il "Flori" ha proposto di ripetere anche quest'anno. Dopo il ballo di carnevale c'è stata a marzo la consegna di 90 uova di Pasqua ai bambini della scuola materna. Ad aprile più di 100 soci hanno partecipato al pranzo sociale ed a maggio ad una gita per visitare i masi del Tirolo. Dopo la festa al tendone di luglio e le "ferie" di agosto si è ripreso con la gita a Pietralba, la castagnata a novembre e la festa per la sagra del 10 dicembre. Lo stesso **Florindo Zorzi**, in qualità di revisore dei conti, ha ricordato l'ammontare del fondo cassa che supera gli 11.000 €. Una cifra considerevole - ha ammesso - grazie al fatto che non paghiamo né affitti, né luce, né riscaldamento, che sono garantiti dal Comune.

Renzo Vanzetta, che ha presieduto l'assemblea, ha ringraziato tutti i soci che "tengono in piedi il circolo" e i membri del direttivo che "tanto fanno e poco chiedono".

La signora **Vanda** col marito **Adriano Vanzetta** ha ringraziato per l'omaggio floreale per il 50° di matrimonio. Analogo omaggio lo hanno ricevuto la signora **Alma** e il marito **Damiano Zanon** per il 60° di matrimonio.

I prossimi festeggiamenti a due centenari sono stati ricordati dal parroco don **Tullio Maraner** che si è complimentato per un circolo in espansione e che si apre ai paesi e alle valli limitrofe, mentre il sindaco **Fabio Vanzetta** ha incitato il circolo a proseguire sulla strada intrapresa avendo sempre il sostegno dell'amministrazione comunale.

Alla fine il consueto omaggio: speck e caffè per tutti.

Francesco Morandini

221 concorrenti per la gara di scialpinismo

LA 4ª SKI ALP AI VIGILI DEL FUOCO DI ZIANO

festa riuscitissima nonostante le condizioni meteo

i pompieri in gara



Domenica 8 febbraio si è svolta la 4ª ski alp Vigili del Fuoco Ziano, gara di sci alpinismo per vigili del fuoco e simpatizzanti su un percorso che quest'anno, per ragioni di sicurezza legate alle forti nevicate in quota, è stato leggermente accorciato. La partenza è avvenuta nei pressi dello snow park della ex seggiovia Belvedere per seguirne il tracciato fino al **Buson**, e poi collegarsi con la strada di **Sadole** nei pressi del serbatoio sopra Bosin attraverso la vecchia pista di fondo e giungere solo fino all'inizio del campiol di Sadole.

All'edizione di quest'anno (307 iscritti) hanno partecipato ben 221 concorrenti di cui 110 vigili del fuoco appartenenti a 27 corpi del Trentino e altrettanti appassionati di questa disciplina.

Un grande successo nonostante il maltempo durante la settimana che ha preceduto la gara e che ha fatto registrare una ottantina di "non partiti" ma che ci ha fatto godere appieno il nuovo percorso sotto una leggera nevicata e in un suggestivo ambiente ovattato.

Un plauso ai vincitori che sono arrivati a Sadole con tempi di tutto rispetto (circa 33 minuti), ma anche e soprattutto a chi ha affrontato la salita con altro spirito non propriamente competitivo.

Per la cronaca il vincitore assoluto è stato il forte atleta di Ziano **Trettel Thomas** AS Cauriol, con un tempo di 33'.34".7. Il primo della categoria Vigili del fuoco è stato **Cagnati Franco** VVF Belluno, 36.59.9; e il primo della categoria Allievi **Vanzetta Gianluca** VVF Ziano, 42.31.3. Il corpo dei Vigili del Fuoco di Ziano ha conquistato il maggior punteggio. Al corpo di Cavalese, secondo classificato, è stata consegnata una bella motosega gentilmente offerta dalla ditta Sthill.

Tutti i partecipanti sono rimasti soddisfatti del percorso e dell'organizzazione ed hanno pranzato all'interno della caserma per l'occasione prontamente trasformata in mensa capace di contenere oltre 200 persone. Un buon pranzo cucinato dagli amici della protezione civile Valfiemme, sempre pronti a collaborare con i pompieri..

Un grazie particolare al Comune di Ziano, alla protezione civile Valfiemme, al soccorso alpino Fiemme, ai vigili del fuoco fuori servizio, agli sponsor e tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione e all'allestimento della ricca lotteria.

la premiazione



PICCOLI POMPIERI CRESCONO...

i due comandanti



Anche l'estate scorsa il Corpo dei vigili del fuoco nell'ambito della manifestazione "caserme aperte" ha promosso una giornata di giochi nel piazzale della caserma.

E' stato allestito un percorso di giochi e abilità tecniche per piccoli pompieri a partire dalla scuola materna che consisteva nell'oltrepassare un'asse d'equilibrio, attraversare un tunnel, fare una prova di tiro al bersaglio con un getto d'acqua azionato da una pompa a mano. A questo si è aggiunto il superamento di ostacoli, una salita al castello di manovra in sicurezza con scala a gancio, la discesa con cordini, per concludere poi con il tocco di una campana che ha consentito di ritirare il diploma di partecipazione. Chi voleva poi poteva visitare la caserma, o esercitarsi in una

arrampicata al castello su un percorso attrezzato artificialmente.

Tantissimi bambini di Ziano ed anche turisti accompagnati dai loro genitori si sono cimentati con audacia nel percorso ottenendo così l'incoraggiamento dei genitori e la gratificazione dei pompieri aiutati anche dalla squadra dei vigili allievi sempre pronti a dimostrare sul campo ciò che hanno imparato.

giochi nel piazzale





44° TROFEO CAP. LEONE BOSIN gara di staffetta alpina

15 febbraio 2009

Siamo arrivati a 44! Il Bosin è una delle gare ANA più vecchie a livello nazionale e ne siamo molto fieri.

La neve abbondante, la giornata splendida e una bella affluenza di atleti sia alpini che "amici degli Alpini" ha reso onore a questa manifestazione che i nostri veci ci hanno lasciato in eredità. Organizzare il Bosin è sempre un terno al lotto perchè da anni le nevicate ci lasciavano a bocca asciutta e in qualche caso lo abbiamo dovuto rimandare. Ma la tradizione ci spingeva sempre a non demordere e quest'anno la neve ci ha fatto un bel regalo.

Le squadre iscritte sono state ben 33, composte di soci ANA e anche da un discreto numero di amici degli alpini.

Nella piana vicino allo skilift Belvedere il lancio della frazione di fondo ha visto i vari Franco Marta, Daniele Zorzi, Mauro Zorzi (per citare i nostri atleti) sfrecciare lungo i 6 km di pista verso Panchià per ritornare dopo un quarto d'ora per dare il cambio al secondo frazionista per la salita scialpinistica. Molti gli atleti forti, ma il più forte di tutti è stato **Trettel Tomas** (nipote del Chechino) che come un treno ha macinato il chilometro e seicento metri che si snodava in parte sulla pista della Marcialonga e poi alla Roda verso Bosin, la strada del Mas del Comune e la pista Belvedere fino in cima. Tolte le pelli di foca si rientrava lungo la vecchia (rimpianta per le nostre decine di Trofei Caduti e Leone Bosin) pista della Belvedere.

La gara è stata combattuta, divertente e soprattutto in sicurezza. I complimenti per l'organizzazione non sono tardati ad arrivare, anche durante la premiazione che ha visto il sindaco **Fabio Vanzetta** consegnare agli atleti i primi premi molto graditi, e il nostro Consigliere sezionale per Trento **Marino Zorzi** premiare il gruppo alpino vincitore del Trofeo triennale consecutivo.

Classifica dei primi 4 posti della 44^a edizione del Trofeo Cap. Leone Bosin:

1. ANA Castello con Corradini Massimo (fondo) e Piazzini Andrea (alpinismo), tempo 0.37.53,9 vincitori del Trofeo Cap. Leone Bosin.
2. ANA Ziano con Zorzi Mauro (fondo) e Giacomuzzi Nello (alpinismo), tempo 0.38.15,7
3. ANA Ziano con Matordes Roberto (fondo) e Zanon Michele (alpinismo), tempo 0.40.23,1
4. ANA Predazzo con Ossi Agostino (fondo) e Dellagiacomini Giuseppe (alpinismo), tempo 0.40.45,7

**RICORDIAMO CHE È APERTO IL TESSERAMENTO
2009 SIA PRESSO LA TABACCHERIA VANZETTA
SIA PRESSO I MEMBRI DEL DIRETTIVO.
AFFRETTATEVI ENTRO FINE MARZO.**

Classifica dei primi 4 posti Amici degli Alpini:

1. Amici Ziano con Marta Franco (fondo) e Trettel Tomas (alpinismo), tempo 0.34.10,7 vincitori assoluti.
2. Amici Predazzo con Guadagnini Daniele (fondo) e Brigadoi Davide (alpinismo), tempo 0.39.20,6
3. Amici Molina con Giacomelli Moreno (fondo) e Devescovi Fabrizio (alpinismo), tempo 0.40.14,3
4. Amici Ziano con Valle Simone (fondo) e Vanzetta Gianluca (alpinismo), tempo 0.44.37,5 i più giovani concorrenti.

Classifica per Gruppi ANA:

1. ANA Ziano di Fiemme
2. ANA Castello di Fiemme
3. ANA Molina di Fiemme
4. ANA Predazzo
5. ANA Tesero
6. ANA Masi di Cavalese
7. ANA Capriana



Chi volesse le classifiche o le foto della gara è pregato di rivolgersi al segretario dell'ANA (non saranno degne dei migliori fotografi, ma sono sempre un bel ricordo).

Un grazie ai sempre presenti volontari che ci danno una mano per la pista, i controlli e la chiusura strade. Un grazie a coloro che ci hanno fornito il pranzo e a chi lo ha distribuito. All'anno prossimo con la 45 esima edizione.

Maurizio Vanzetta

ADUNATA A LATINA 8-9-10 maggio 2009

Si avvisano i soci e amici che per motivi organizzativi la scadenza dell'iscrizione obbligatoria è i primi di Aprile (la data e il prezzo della gita verranno stabiliti più avanti) con versamento di una caparra che non sarà restituita in caso di rinuncia. Latina è una città tra le più alpine del Lazio e la festa è assicurata. Non mancate a questo memorabile appuntamento, non prenotatevi all'ultimo momento rischiate di non trovare posto.

Cosa abbiamo fatto

Oltre all'assemblea annuale non elettiva e il tesseramento 2009 c'è stato il brulé in piazza per salutare il nuovo anno 2009, la festa dello sport per salutare la Marcialonga il venerdì prima dell'evento sportivo, la befana alpina alla scuola materna con consegna di doni e regali agli "asilotti" e alle maestre (un grazie alla nostra Befana con la scopa e il cappello alpino che si è prestata a consegnare i regali e a collaborare al ristoro della Marcialonga).

Prossimi appuntamenti: l'adunata a Latina e i lavori di manutenzione della baita dell'Alpino a Sadole (chi vuole mettersi a disposizione è sempre ben accetto)



A.S.D. CAURIOL

LA CAURIOL E I PICCOLI FONDISTI

una gara di fondo a Ziano per ricordare Paolo Zorzi (Nele)

Domenica 15 febbraio 2009, l'Associazione Sportiva Cauriol, ha organizzato una gara di fondo riservata alle categorie baby e cuccioli (dai 7 ai 12 anni). Alla manifestazione, valida per l'assegnazione del trofeo **Paolo Zorzi** e rientrante nel "Circuito provinciale Famiglia Cooperativa", hanno aderito 120 giovanissimi provenienti dalla circoscrizione Fiemme-Fassa-Primiero. Con il consenso degli organi di riferimento presso il Comitato Trentino della FIS, abbiamo chiesto di poter disputare la gara a Ziano anziché a Lago di Tesero; può sembrare un controsenso non avvalersi di una struttura ormai super collaudata e funzionale com'è lo Stadio del Fondo di Fiemme, ma la garanzia dell'innevamento e la caratteristica non proprio agonistica del settore giovanissimi che non necessita di tante esigenze tecniche delle piste, hanno contribuito alla decisione di spostarci a Roda, vicino al **Nele**. Una coincidenza per certi versi commovente, ricordata in occasione della premiazione dal Presidente **Carlo Zanon** e da **Diego Zorzi**, che, in rappresentanza della Famiglia Cooperativa, ha consegnato il trofeo alla Cornacci di Tesero, prima classificata fra le società. Anche la Cauriol è rimasta soddisfatta della buona riuscita della manifestazione e dei commenti positivi, grazie anche alla famiglia Zorzi che ha dato la propria disponibilità per la logistica. E' stata una giornata limpida, con 10 gradi sotto zero all'arrivo dei primi pulmini, ma con il sole che ha riscaldato la piana del



"gironi", proprio alla partenza delle prime concorrenti. Un percorso movimentato, divertente e sapientemente tracciato da **Marcello Bosin** e **Guido Trettel**. Meritano una citazione almeno i vincitori delle 4 categorie, ma un bravi va a tutti per aver portato a termine con impegno la propria prova. Questi i vincitori:
Baby femminile: **Zanon Katia** della Cornacci ; Baby maschile: **Dellagiacoma Stefano** della Dolomitica Predazzo; Cuccioli femminile: **Broll Veronika** del GS Castello; Cuccioli maschile: **Zeni Stefano** della Cornacci.

(c.z.)

LA MARCIALONGA...EVVIVA!

A volte mi trovo a pensare a Ziano in quei giorni della Marcialonga. Mi vengono in mente tante piccole cose e sorrido...

L'idea è partita così, facendo due chiacchiere, un po' per caso. E la proposta è stata presa al volo da tutti. Qualche incontro per vedere che cosa si pensava di poter fare, un paio di idee e l'entusiasmo che ci ha presi alla grande!

L'obiettivo che si aveva era quello di riuscire a far emergere un qualcosa che è già nostro. Non dovevamo cercare nulla, bisognava solo riscoprire quello che di Marcialonga c'è in tutti noi. Marcialonga è cultura, è storia, è tradizione. Marcialonga è emozione. E Ziano questa emozione l'ha provata e l'ha fatta riemergere.

Ricordo i colori, le bandiere, i palloncini, ricordo i pettorali appesi alle case e, sinceramente, questa è la cosa che più mi ha colpita. Il pettorale è segno di orgoglio di chi, una volta almeno, la Marcialonga l'ha vissuta in pieno. Ed è un orgoglio grande, fatto di fatica, di coraggio ma anche di gioia e soddisfazione...

In tutti noi c'è Marcialonga, di questo ne sono certa. C'è nei

nostri nonni che hanno vissuto le prime fantastiche edizioni, c'è in noi grandi, e c'è anche nei bimbi che mettono gli sci ai piedi per le prime volte e magari sognano un dì di indossare quel pettorale e di passare davanti alla propria gente e alle proprie case.

Dobbiamo essere orgogliosi perché con poco siamo riusciti a fare molto. Quanta gente passava per Ziano e si chiedeva il perché di questi colori, e che orgoglio vedere tanti valligiani venire nel nostro paese così, semplicemente per vedere.

Le emozioni sono il motore di tante cose ed è stato emozionante il venerdì sera vivere insieme la piazza di Ziano colma di paesani. Ed era altrettanto emozionante vedere il nostro piccolo paese vivo e presente.

Un grazie alle persone che si sono date da fare, alle associazioni che sempre mettono disponibilità e collaborazione, all'amministrazione comunale che da subito ha dato il suo appoggio. E un grande grazie a Ziano che ha risposto come meglio non si poteva, ma non ne avevamo dubbi. Evviva lo sport, evviva La Marcialonga.

Stefania Zorzi.



piccoli marcialonghisti crescono



Liberec: impressioni di viaggio del presidente della Cauriol Carlo Zanon E' SPUNTATO UN ABETE FRA LE BETULLE DELLA "MITTELEUROPA"

una folta delegazione valligiana ha seguito i Campionati del mondo di sci nordico

Da metà febbraio si sono disputati in Repubblica Ceca, a Liberec, i Campionati del mondo di sci nordico, e il Comitato organizzatore dei prossimi mondiali del 2013 unitamente a sindaci ed amministratori della nostra valle, ha fatto visita all'accogliente località ceca.

Delegato dal nostro sindaco ho accolto l'opportunità per visitare una realtà sociale ed organizzativa che a mio avviso è molto efficiente, soprattutto per quanto riguarda il settore mobilità e trasporti, nonché per la sicurezza a tutela di tecnici ed atleti.

Ziano è stato rappresentato anche da **Giancarlo Giacomuzzi** in veste di ispettore distrettuale di Fiemme dei Vigili del Fuoco, **Matteo Giacomuzzi**, **Gianni Vanzetta**, **Enzo Pasquino**, e in ultimo, ma primo come tifoso il **Floriano** che con lo spirito che lo contraddistingue, e la sua immancabile bandiera italiana, spesso inquadrata dalle telecamere, ha animato le colline dei campi di gara.

Da notare che il Floriano e i suoi due amici di Predazzo hanno seguito tutte le gare con la loro simpatia e del tutto autonomi sotto il profilo organizzativo.

Non mi sono certo dimenticato che anche una nostra paesana era presente, ma da concorrente: **Antonella Confortola**, brava ad essere fra le grandi. Per noi tifare per lei è stata un'emozione in più.

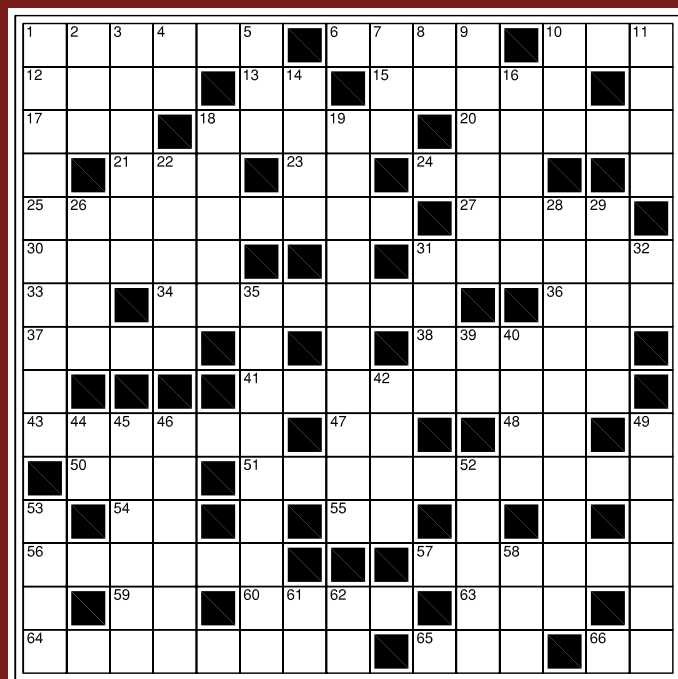
La Val di Fiemme ed il Trentino erano presenti con Casa Fiemme e Trentino. Una piccola, ma accogliente struttura alberghiera nella quale un ottimo chef ha preparato dei piatti tipici del Trentino. Un'iniziativa a quanto pare molto gradita da tour operator, politici, media di varie nazioni, allenatori e, perché no, da atleti della nostra squadra nazionale italiana. Iniziativa di successo e di sicuro impatto sulla promozione della Val di Fiemme.

Ritornati in valle abbiamo atteso con entusiasmo le gesta sportive della nazionale italiana, ma soprattutto della "nostra" **Antonella Confortola**, brava interprete di una continuità sportiva ad alti livelli.

Un grazie a nome di tutti gli sportivi, e non, di Ziano.

Carlo Zanon

il cruciverba



Compilare lo schema tenendo conto che tutte le soluzioni sono in dialetto di Ziano.

ORIZZONTALI:

1. Bruciacchiato, abbrustolito 6. Conteneva la dote 10. Con "marcà", costa poco 12. Un suo affluente è il "ru de Sadole" 13. Si ripete a "spas" 15. Uguale, identico. 17. Con ... dei tali 18. Un pugno ... con i piedi 20. Tutt'altro che insipido 21. Ancora una volta, molto di più 23. Intercalare da Predazzano 24. Sono pari nelle "Piatine" 25. Spaventarsi, Impaurusi 27. Ne è pieno il legno di larice 30. Si formano con dolore nelle mani 31. Patire, sopportare 33. Sono "doi" senza la prima 34. Acceso nuovamente 36. Si vedono nello smilzo 37. Partiti, andati via 38. Una vena del marmo o del legno 41. Provvedere personalmente, far da se 43. Rimasticato, triturato abbondantemente 47. Ai bordi della "Fratesela" 48. Si beve per scacciarla 50. Si dice che a lui non si comanda 51. Ci si frantuma il formaggio grana 54. Consonanti in "Lipa" 55. All'inizio della "Rosta" 56. Piccola quantità da ricette 57. Smarrite, disperse 59. "Negà" al centro 60. Lindo e pulito 63. Non mia, né sua 64. Gracile, sciupata nel corpo 65. I peli... degli occhi 66. Sta sotto la caviglia

VERTICALI:

1. Un semplice gioco da bambini 2. A Ziano c'è anche... "del Menci" 3. Vi sono appese le porte 4. Quando è giù ... si parla piano 5. Si può ricavare dal vino 7. Catasta di legna 8. In mezzo alla "Süpa" 9. Lucente, splendente 10. Si dice di luce soffusa 11. Acceso, partito 14. Lo ha buono un cibo prelibato 16. Far soffrire l'anima ... preoccupandosi continuamente 18. Sono agganciati alle ante degli armadi 19. Svuotare dall'aria 22. Le "bore" ne misurano 4 26. Sul retro della dama 28. Colpo di tosse 29. Istigate, provocate 31. Giudiziosi, Riflessivi 32. Doppie nei "raiteri" 35. Alti recinti in pietra 39. La fine della "sia" 40. Vi si paragona una persona rude, burbera 42. Si attira chiamandolo "min" 44. Al centro del "suco" 45. Per farlo ci si alzava all'alba 46. Così è un prato passato con l'erpice 49. Tipi di arbusti latifolia 52. Perfettamente rettilinei 53. Denso, consistente 58. Si fumavano in assenza di sigarette 61. "Scomedonar" al centro 62. Si ripetono nella "Taoleta"



A seguito dell'iniziativa di rilancio promozionale della Marcialonga avviata sul territorio di Ziano a titolo sperimentale e visto l'eccezionale risposta avuta da tutta la popolazione pubblichiamo alcune significative fotografie degli allestimenti delle vetrine degli esercizi di Ziano a cavallo della Marcialonga.



MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO: Dal lunedì al giovedì 8.00-12.30 e 14.00-17.30
Il venerdì 8.00-12.00

LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta	Tel. 329 7506098
Lavori pubblici/Urbanistica	
<i>sindaco@comune.ziano.tn.it</i>	
Lorenzo Vanzetta	Tel. 347 7302793
Pari opportunità / Edilizia abitativa	
Giorgio Trettel	Tel. 349 2219343
Ambiente / Energie rinnovabili	
Maria Chiara Deflorian	Tel. 0462 571688
Istruzione / Politiche sociali	
Fulvio Zorzi	Tel. 347 1121692
Politiche economiche	

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA	Tel. 0462/571122
Res. Fabiana Battisti	<i>protocollo@comune.ziano.tn.it</i>
ANAGRAFE	Tel. 0462/570487
Res. Ornella Brigadoi	<i>anagrafe@comune.ziano.tn.it</i>
TRIBUTI	Tel. 0462/570490
Res. Eliana Favali	
RAGIONERIA	Tel. 0462/570490
Res. Marianna Vanzetta	<i>ragioneria@comune.ziano.tn.it</i>
TECNICO	Tel. 0462/570493
Katia Ben	<i>ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it</i>

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme
c/o municipio di Ziano di Fiemme
Piazza Italia n. 7
e-mail: elpaes@comune.ziano.tn.it
sito web www.comune.ziano.tn.it

Comitato di redazione:

Fabio Vanzetta
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Francesco Porta

Direttore responsabile: *Francesco Morandini*

Stampa: *Grafiche Futura Mattarello*

Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Ernesto Sieff*

Altre foto: *Francesco Morandini, Sergio Deflorian, Ernesto Sieff, Carlo Zanon, Archivio Comunale*